

IDEA
PRISMA
82

*"...come in un'orchestra, ascoltare gli altri, cercare i propri ritmi,
per suonare insieme alla ricerca di un'armonia condivisa..."*

BILANCIO SOCIALE 2021

PARTE INTRODUTTIVA

Introduzione
Lettera del Presidente
Nota metodologica

IDENTITA'

Idea Prisma 82 è
Storia della cooperativa
Mission, vision e valori
Governance
Partecipazione
Mappa degli stakeholder

SOCIALE. PERSONE OBIETTIVI E ATTIVITA'

Sviluppo e valorizzazione dei soci
Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori
Formazione
Qualità dei servizi
Impatti dell'attività

SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA

Buone pratiche
Partnership e collaborazioni
Obiettivi di sviluppo sostenibile SDGs
Coinvolgimento degli stakeholder

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi di miglioramento di rendicontazione sociale
Obiettivi di miglioramento strategici



PARTE INTRODUTTIVA

Introduzione

Lo scorso anno, la redazione del nostro primo Bilancio Sociale ha attivato un lavoro molto importante che abbiamo scelto di proseguire concentrandoci soprattutto sul **processo di partecipazione e comunicazione**, ma anche su strumenti e modalità di raccordo tra servizi e gruppi di lavoro.

Per questo motivo, anche in questa seconda edizione abbiamo rivolto l'attenzione soprattutto al nostro interno; allo stesso tempo, **il documento** rappresenta uno strumento di comunicazione per tutti coloro che a vario titolo hanno rapporti con la nostra cooperativa.

Il Bilancio sociale 2021 si è arricchito, inoltre, di un contributo prezioso. Dopo mesi di rapporto a distanza con le famiglie a causa delle limitazioni e difficoltà legate alla pandemia da Covid 19, siamo riusciti a coinvolgerle in maniera più concreta e importante, attraverso due progetti. Abbiamo potuto, così, recuperare e valorizzare di nuovo la **relazione con i nostri più importanti stakeholder**, per noi risorsa di sostegno, scambio, confronto e arricchimento.

Via via che procederemo negli anni nello sviluppo e perfezionamento della rendicontazione sociale, anche attraverso la raccolta organica di informazioni e l'ampliamento e approfondimento degli indicatori di performance, la lettura e comparazione di dati ci permetterà **di** rappresentare e raccontare in maniera sempre più articolata la complessa realtà della nostra cooperativa.

Ci auguriamo che il percorso che stiamo realizzando, oltre che renderci in grado di dare riconoscimento al lavoro e alle ricadute sociali che la nostra organizzazione produce, sia di **rafforzamento di legami e di valore cooperativo**.

Lettera del Presidente

"Credo che l'eternità risieda nella capacità degli individui di ricordare, costruire e trasformare un percorso, seguendo le tracce lasciate da chi ci ha preceduti, affiancandovi le proprie per poi oltrepassarle, ampliando un disegno che conduca alla realizzazione di quella sinfonia cosmica e progetto di vita chiamato Mondo".

Quest'anno non posso non iniziare la mia lettera per il Bilancio Sociale, se non con questa frase...

L'abbiamo trovata tra gli appunti di Francesca, una nostra socia che da poco non è più con noi, e che con questi appunti che ci ha lasciato, continua ad accompagnarci, a darci la direttrice da seguire.

Francesca era una affermata violoncellista e ha lavorato 20 anni da noi come musicoterapeuta. Ha lavorato stabilmente nel Centro Tangram, ma ha anche collaborato in tante altre attività, dall'integrazione nella Scuola di bambini con disabilità, ai servizi sociali per bambini con disabilità, alla raccolta fondi, alla formazione. Accettare una nuova sfida lavorativa era per Francesca uno stimolo nutriente, che affrontava con l'entusiasmo di chi voleva sempre andare "oltre" e con il rigore professionale di chi si mette in discussione e studia, ascolta, si confronta, ricerca, monitora e verifica il proprio intervento.

Ho passato tanti momenti di confronto con Francesca e ho ascoltato tante volte la sua musica. Per un lungo periodo ha provato i suoi concerti nelle sale della cooperativa la sera, quando non c'era più nessuno, mentre io lavoravo nella mia stanza. La sua musica inondava gli spazi e facilitava il mio lavoro, sollecitava creatività e connessioni. L'arte e la musica non possono finire e Francesca con la sua musica resteranno ad aleggiare nella nostra sede e a suggerirci nuovi percorsi...ad aiutarci a trasformare i percorsi già tracciati.

Dopo il difficile anno del 2020 pensavo fosse necessario fare un'esperienza concreta di condivisione non solo tra noi operatori ma anche con i nostri utenti e le loro famiglie. Avevo suggerito allora a Francesca di riorganizzare un'esperienza fatta qualche anno fa alla fine di un convegno. Francesca aveva distribuito un numero infinito di semplici strumenti musicali ed era poi partita dando il ritmo e coinvolgendo tutti in una musica comune: la partecipazione era stata enorme e l'emozione fortissima. Era necessario però potersi vedere in tanti, in un unico spazio e ogni volta che ci sembrava possibile, il riaffiorare della pandemia ci imponeva di rinviare l'evento. Non abbiamo fatto in tempo a realizzarlo ma è rimasto il senso di quell'esperienza, la volontà di guardare al futuro del nostro lavoro *come in un'orchestra, ascoltare gli altri, cercare i propri ritmi, per suonare insieme alla ricerca di un'armonia condivisa...*

La redazione del bilancio sociale è sempre un momento importante: guardare in modo sistematico a quanto è successo nell'anno concluso, riflettere sulle cose fatte e sulle scelte intraprese, valutare i risultati ottenuti e riconoscere i punti di fragilità, confrontarsi sui valori che hanno guidato il nostro operato, interrogarci sulle ragioni del nostro essere operatori sociali, è un'operazione sempre utile, quest'anno dopo la crisi pandemica è indispensabile.

L'emergenza sanitaria ci ha insegnato che ognuno ha le sue fragilità, ci ha fatto sentire tutti precari e ha messo in discussione tante certezze. Contemporaneamente ci ha fatto riscoprire, anche forzatamente, il valore delle relazioni, della solidarietà e il legame sociale che nasce proprio nell'isolamento.

La nostra generazione per la prima volta si trova a gestire una situazione di emergenza, a contrastare difficoltà impreviste e diffuse in maniera pervasiva e non calcolabili nella loro durata. Tutto questo ha influito pesantemente sul nostro lavoro, ma ha anche fatto affiorare la nostra capacità di affrontare insieme le avversità, di cambiare, di mantenere la responsabilità nel garantire i diritti di tutti, di non lasciare indietro nessuno.

Dopo un anno così difficile come il 2020, nel 2021 abbiamo sviluppato ulteriormente la capacità di affrontare insieme gli imprevisti, di reinventarci nelle modalità più funzionali per realizzare il nostro lavoro, quello che nel 2020 è stato in parte improvvisato, nel 2021 è stato messo a sistema.

Il 2020 è stato anche l'anno in cui abbiamo chiuso il bilancio in perdita, e l'impegno di tutti, ognuno per le proprie responsabilità, è stato costante e intenso. La riorganizzazione dei precedenti servizi e l'avvio di nuovi ci ha portato ad un aumento del fatturato e contemporaneamente l'utilizzo degli ammortizzatori sociali e della riduzione del compenso degli amministratori, ci ha permesso un contenimento dei costi. Tutto ciò ha determinato una chiusura in utile del bilancio di esercizio.

Devo ringraziare tutti per l'enorme lavoro fatto nell'affrontare questa crisi cercando di rispondere al massimo e nel modo migliore ai bisogni delle persone e tutelando con responsabilità e consapevolezza la stabilità della Società. Anche in questo momento difficile, costruiamo il senso della nostra *mission* assumendo un atteggiamento di equilibrio per garantire tutti gli interessi in gioco: il lavoro, le persone fragili, la salute pubblica.

Con il Bilancio Sociale del 2020 si è avviato un percorso di confronto interno che è continuato durante il 2021 e che vedrà la sua conclusione con l'approvazione del Bilancio Sociale del 2022, nell'aprile del 2023. Il confronto su temi fondamentali della nostra stessa identità cooperativistica: i valori cooperativi, la discussione su merito, responsabilità ed equità sul lavoro e l'analisi dei temi relativi a salute, benessere e soddisfazione in ambito lavorativo.

Questo confronto è particolarmente significativo in questo triennio perché la nostra cooperativa si trova ad affrontare un importante cambio generazionale; le figure storiche stanno raggiungendo l'età pensionabile e al compimento dei 40 anni della cooperativa dobbiamo farci carico della trasmissione dei nostri valori e dei nostri saperi e sostenere le nuove generazioni in una crescita autonoma ma coerente con lo spirito identitario di Idea Prisma 82.

E allora torno alle parole di Francesca Ienuso:

"...credo che l'eternità risieda nella capacità degli individui di ricordare, costruire e trasformare un percorso, seguendo le tracce lasciate da chi ci ha preceduti, affiancandovi le proprie per poi oltrepassarle..."



Nota Metodologica

Questo documento è stato redatto secondo il **modello ISCOOP**, attraverso la piattaforma Bilancio Sociale online di LegaCoopSociali per le imprese sociali cooperative.

Ne abbiamo condiviso non solo l'impostazione di processo culturale partecipato, che ci ha consentito di recuperare la semplice rispondenza a una imposizione normativa, ma anche la peculiarità per cui, attraverso una sezione interamente dedicata alla esplicitazione degli impatti e delle ricadute sulla collettività, sul territorio e sull'ambiente, viene data molta evidenza al valore che ha il mondo della cooperazione.

Per la redazione di questa seconda edizione sono stati utilizzati indicatori che ci consentono di raggiungere il **livello Standard** di compliance con le "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - Decreto 4 Luglio 2019 (GU n. 186 del 9/8/2019).



La predisposizione del documento ha rappresentato l'attivazione di un processo coordinato dal Gruppo di lavoro del Bilancio Sociale, che ha visto il contributo di tutta l'organizzazione, attraverso:

attività di formazione e informazione sul Bilancio Sociale, come strumento strategico di comunicazione, non solo economica, ma anche sociale;

attività di lavoro partecipato per la raccolta delle informazioni e dei dati attraverso il coinvolgimento dei Responsabili delle diverse aree di intervento;

attività di coinvolgimento di soci da parte della Direzione, attraverso un percorso organizzato in riunioni e focus group, che ha consentito l'attivazione di un gruppo di lavoro interno per la conduzione di interviste (i cui risultati confluiranno nel Bilancio sociale 2022) sulle tematiche rilevanti della partecipazione, soddisfazione e progettualità futura.



Il documento è organizzato in 6 ambiti e 21 sezioni, **in continuità con la prima edizione, ma aggiornato e arricchito degli elementi innovativi riferiti all'anno di rendicontazione.** Viene presentato durante l'Assemblea dei soci di Approvazione del Bilancio di Esercizio 2021 e **diffuso attraverso una eco card** con QR code stampato su carta piantabile, riciclata, ecologica e biodegradabile, per **ridurre l'impatto ambientale** e mandare il nostro messaggio di **ecosostenibilità.**

Viene pubblicato sul sito internet di Idea Prisma 82.



—
IDENTITÀ

Idea Prisma 82 Cooperativa Sociale è



Ragione Sociale Idea Prisma 82 Cooperativa Sociale

Indirizzo - Via Ida Baccini, 80 **C.A.P.** - 00137

Telefono - 06.87201072 **FAX** - 0687201033

E-mail coop@ideaprisma.it

Sito - www.ideaprisma.it

Partita IVA
01409281001

Codice Fiscale
05522590586

Forma Giuridica
Cooperativa sociale tipo A

Anno Costituzione
1982

Settore Legacoop
Sociale

Associazione di rappresentanza
Legacoop

Altre associazioni di rappresentanza

Federazione Organismi Assistenza Invalidi (FOAI), Federazione Italiana Sport Disabili (FISDIR), Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione (ASGI)

Rete di appartenenza:



Contesto di riferimento

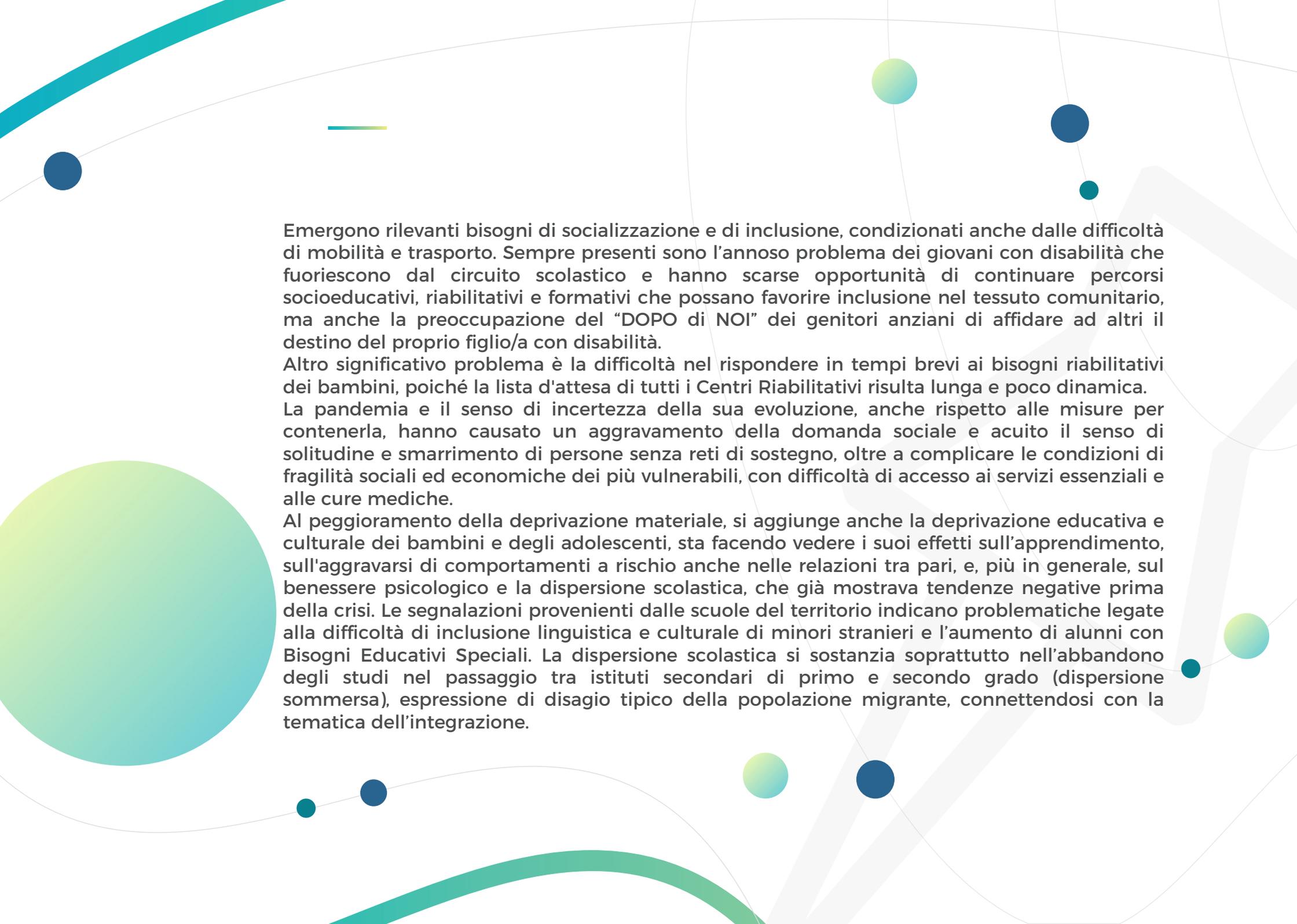
Idea Prisma 82 opera prevalentemente nel III Municipio di Roma Capitale, un territorio che porta testimonianze di una storia antica e di politiche di urbanizzazione diverse. La riflessione va condotta, quindi, sulle trasformazioni geografiche e strutturali che hanno interessato questo territorio, e su come esse abbiano cambiato morfologicamente spazi ed opportunità, influenzando le dinamiche e le relazioni. Una delle peculiarità riscontrate in questi anni di lavoro è proprio che il Municipio si caratterizza per la giustapposizione di realtà sociali articolate e complesse, e accanto all'ordinario e vasto panorama di bisogni esistente nel territorio, ora registriamo una nuova domanda sociale dovuta all'emergenza sanitaria Covid-19.

Secondo i **dati dell'annuario statistico Roma capitale aggiornati a Giugno 2021**, il Municipio conta 205.759 abitanti (al 31/12/2019). L'età media è di 46.6 anni, così distribuita: maschi 44.5, femmine 48.3. I minori sotto i 14 anni rappresentano la percentuale più bassa della popolazione (12%) e i giovani di età compresa fra i 14 e 17 anni sono 7445 (Roma Statistica- sito istituzionale comune di Roma- anno 2021).

L'8% della popolazione residente è composta da cittadini di nazionalità estera. Le persone senza fissa dimora nel 2019 erano 648.

Rispetto agli Indicatori di Disagio Sociale, il Municipio ricade in un cluster intermedio (8% di famiglie a basso reddito) anche se al suo interno molto disomogeneo: l'indice di disagio economico mostra i suoi valori più alti in quartieri quali Tor San Giovanni, Aeroporto dell'Urbe e Tufello, (www.mapparoma.info/mappe/mapparoma25-esclusione-sociale-quartieri-roma), mostrando tutta la complessità di un territorio in cui ad aree di vecchio disagio, concentrate in interi comprensori di edilizia popolare, se ne aggiungono nuove, nelle aree più esterne. Il reddito medio varia fra i 33.000€ di Talenti ed i 21.700 di Fidene e Settebagni, contribuendo a definire una mappa di bisogni eterogenea, a "macchia di leopardo", che coinvolge anche le fasce giovanili, per le quali si rileva una crescita dei NEET, la cui incidenza fra il 2008 ed il 2019 passa dal 13% al 22%.

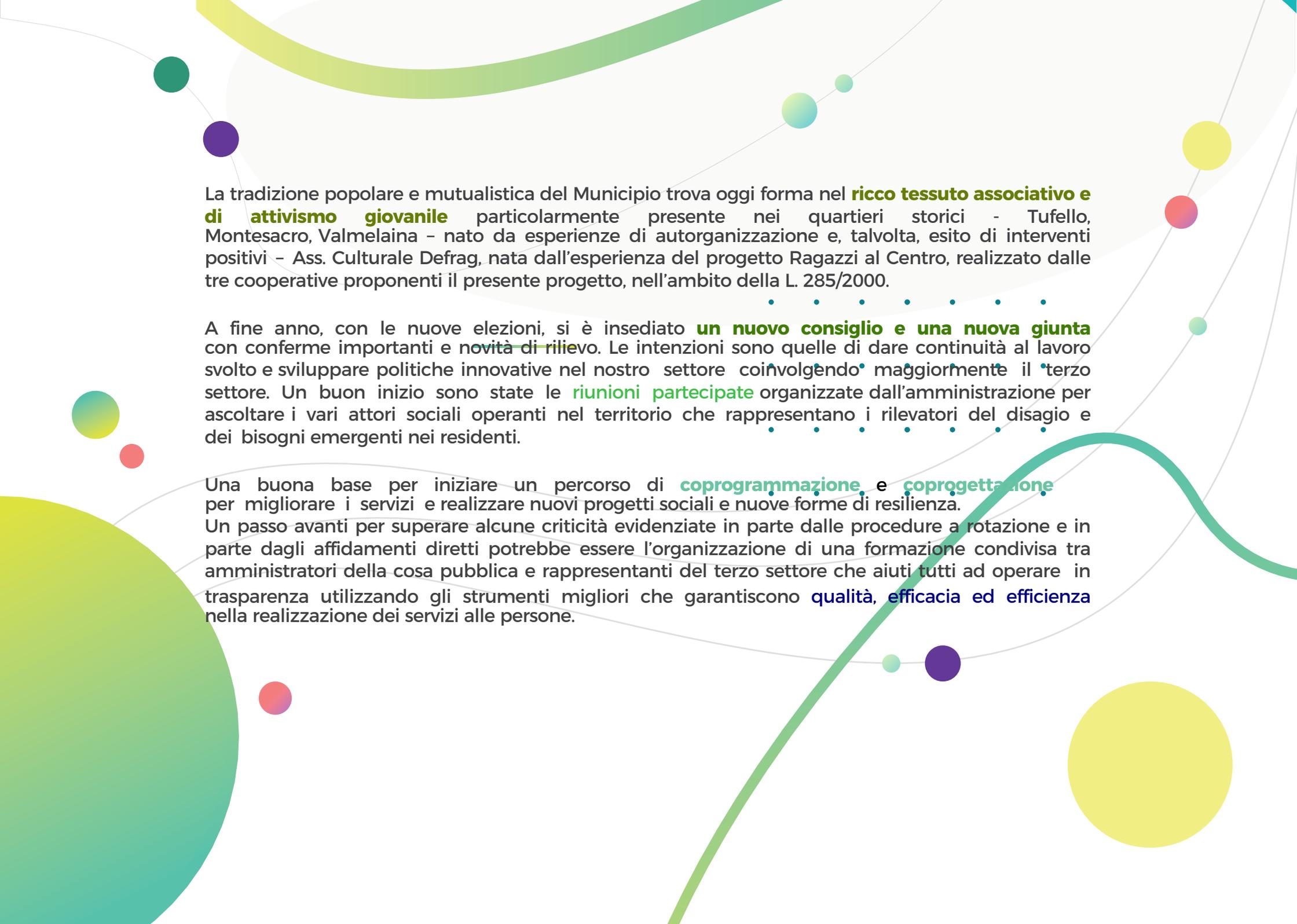
Gli anziani con età maggiore ai 65 anni sono il 24% della popolazione, di questi ben 13.000 individui possiedono un reddito inferiore ai 10.000€ (27%) e quindi probabilmente necessitano dei servizi sociali per ricevere sostegni economici e/o assistenziali. Sono presenti 97.653 famiglie di cui il 43% sono monocomponente: questo dato, di fondo, descrive un pericolo di isolamento fortissimo. Un altro dato molto significativo è che nel 2021, 200 donne sono entrate in contatto con i centri antiviolenza di via Tofano.



Emergono rilevanti bisogni di socializzazione e di inclusione, condizionati anche dalle difficoltà di mobilità e trasporto. Sempre presenti sono l'annoso problema dei giovani con disabilità che fuoriescono dal circuito scolastico e hanno scarse opportunità di continuare percorsi socioeducativi, riabilitativi e formativi che possano favorire inclusione nel tessuto comunitario, ma anche la preoccupazione del "DOPO di NOI" dei genitori anziani di affidare ad altri il destino del proprio figlio/a con disabilità.

Altro significativo problema è la difficoltà nel rispondere in tempi brevi ai bisogni riabilitativi dei bambini, poiché la lista d'attesa di tutti i Centri Riabilitativi risulta lunga e poco dinamica. La pandemia e il senso di incertezza della sua evoluzione, anche rispetto alle misure per contenerla, hanno causato un aggravamento della domanda sociale e acuito il senso di solitudine e smarrimento di persone senza reti di sostegno, oltre a complicare le condizioni di fragilità sociali ed economiche dei più vulnerabili, con difficoltà di accesso ai servizi essenziali e alle cure mediche.

Al peggioramento della deprivazione materiale, si aggiunge anche la deprivazione educativa e culturale dei bambini e degli adolescenti, sta facendo vedere i suoi effetti sull'apprendimento, sull'aggravarsi di comportamenti a rischio anche nelle relazioni tra pari, e, più in generale, sul benessere psicologico e la dispersione scolastica, che già mostrava tendenze negative prima della crisi. Le segnalazioni provenienti dalle scuole del territorio indicano problematiche legate alla difficoltà di inclusione linguistica e culturale di minori stranieri e l'aumento di alunni con Bisogni Educativi Speciali. La dispersione scolastica si sostanzia soprattutto nell'abbandono degli studi nel passaggio tra istituti secondari di primo e secondo grado (dispersione sommersa), espressione di disagio tipico della popolazione migrante, connettendosi con la tematica dell'integrazione.



La tradizione popolare e mutualistica del Municipio trova oggi forma nel **ricco tessuto associativo e di attivismo giovanile** particolarmente presente nei quartieri storici - Tufello, Montesacro, Valmelaina - nato da esperienze di autorganizzazione e, talvolta, esito di interventi positivi - Ass. Culturale Defrag, nata dall'esperienza del progetto Ragazzi al Centro, realizzato dalle tre cooperative proponenti il presente progetto, nell'ambito della L. 285/2000.

A fine anno, con le nuove elezioni, si è insediato **un nuovo consiglio e una nuova giunta** con conferme importanti e novità di rilievo. Le intenzioni sono quelle di dare continuità al lavoro svolto e sviluppare politiche innovative nel nostro settore coinvolgendo maggiormente il terzo settore. Un buon inizio sono state le **riunioni partecipate** organizzate dall'amministrazione per ascoltare i vari attori sociali operanti nel territorio che rappresentano i rilevatori del disagio e dei bisogni emergenti nei residenti.

Una buona base per iniziare un percorso di **coprogrammazione e coprogettazione** per migliorare i servizi e realizzare nuovi progetti sociali e nuove forme di resilienza.

Un passo avanti per superare alcune criticità evidenziate in parte dalle procedure a rotazione e in parte dagli affidamenti diretti potrebbe essere l'organizzazione di una formazione condivisa tra amministratori della cosa pubblica e rappresentanti del terzo settore che aiuti tutti ad operare in trasparenza utilizzando gli strumenti migliori che garantiscono **qualità, efficacia ed efficienza** nella realizzazione dei servizi alle persone.

The background features a complex abstract design with various elements: a thick green-to-yellow gradient wavy line at the top; a large, light grey, semi-transparent curved shape in the upper middle; several thin, grey, curved lines that sweep across the page; and numerous small, colorful dots (red, purple, green, blue) scattered throughout. A prominent pink-to-purple gradient wavy line curves from the bottom left towards the right. A large, solid purple circle is positioned in the bottom right corner. The text is centered in a bold, black, sans-serif font.

**STORIA
DELLA COOPERATIVA**



Nasce Idea Prisma 82

Nasce il Centro Tangram

Servizio per l'autonomia e l'integrazione sociale degli alunni disabili (SAISH scuola)

Fuoriclasse
Servizi per pazienti psichiatrici

Comunità di accoglienza per richiedenti, titolari di protezione internazionale

Progetto "Dopo di Noi"
Progetti per adolescenti

Progetto TOTEM

1982

1984

1994

1997

1998

1997
2000

2004

2004
2013

2014

2017

2019

2021

Assistenza domiciliare

Servizio per l'autonomia e l'integrazione sociale della persona disabile (SAISH)

Ragazzi al Centro
C. D. per minori disabili

Progetti di socializzazione

Case famiglia per pazienti psichiatrici

Comunità alloggio Lumière

Formazione ECM

Casa Claudia

Servizio per il sostegno dei minori in famiglia (SISMIF)

Home Care Premium

Punto unico di Accesso
InnovaInRete

*“Il destino non viene da lontano.
Cresce Dentro Ciascuno di Noi...”*
Herman Hesse

1932-1994

Fondata da un gruppo di studenti di psicologia che lavorano come tirocinanti e volontari nei servizi territoriali psichiatrici, cresciuti negli anni della contestazione studentesca e dell'abbattimento, con la Legge Basaglia, delle strutture manicomiali, Idea

Prisma 82, con il supporto degli ex Centri di Salute Mentale, dedica i primi anni di lavoro a progettare la realizzazione di case-famiglia per persone con disagio psichiatrico. Nel 1982 realizza i primi soggiorni estivi e week end, rivolti a persone con disabilità e a persone con disagio psichiatrico.

Questa prima esperienza si consoliderà nel tempo e diventerà **un servizio storico** e caratteristico della cooperativa.

Nel 1984, a seguito di avviso pubblico, acquisisce **la prima commessa importante:** il servizio di assistenza domiciliare per persone disabili, in convenzione con l'ex USL RM/4 e successivamente, dal 1989 al 1994, in convenzione con l'ex USL RM/2.

In questi anni matura nei soci l'idea e l'importanza di realizzare attività di laboratorio, uscite di socializzazione in gruppo, di muoversi nel territorio per creare una rete di rapporti sociali. Matura anche l'idea di realizzare iniziative ed eventi per sensibilizzare la cittadinanza sul tema del disagio, della salute mentale per abbattere i pregiudizi culturali.

Il 21 ottobre 1994 apre il Centro Riabilitativo Tangram (Centro Diurno, Ambulatorio adulti e successivamente l'Ambulatorio per l'Età Evolutiva), struttura sanitaria accreditata presso la Regione Lazio. Un traguardo che la cooperativa raggiunge tenacemente, con l'impegno, sacrificio e la lotta dei soci, e con il fondamentale sostegno delle famiglie, trasformando il servizio di assistenza domiciliare che la ASL aveva deciso di chiudere in **un servizio che diventerà un'eccellenza del nostro territorio e della città di Roma**. Il Centro Tangram, dalla sua nascita, si caratterizza come un luogo, dalle pareti trasparenti, aperto alla cura proiettato in tutti i luoghi del sociale del territorio.



1995-2003

Durante questo periodo nascono due servizi molto importanti per la cooperativa. Nel 1997, vince in ATI un bando e inizia a gestire il Servizio per l'Autonomia e per l'Integrazione Sociale della Persona Disabile (SAISH), in convenzione con il Municipio Roma III. Successivamente nel 2002, a seguito di Delibera Comunale di Accreditamento, la cooperativa classificata prima tra gli enti partecipanti nel III Municipio, si accredita nei **servizi alla persona con disabilità**. Oggi il SAISH è il **secondo servizio più grande della cooperativa**.

Nel 1998 inizia a gestire il Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale degli Alunni disabili nelle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado (SAISH Scuola). Inizialmente, come estensione del SAISH, e successivamente tramite bandi pubblici. Con grande amarezza e dolore, dopo 21 anni, nel 2019, la cooperativa a seguito di bando, dove non è risultata aggiudicataria, ha dovuto lasciare il servizio.

Dal 1997 al 2000, due leggi la 285 e la 328, ridisegnano il panorama dell'offerta dei servizi sociali dedicati ai minori e alle categorie più fragili della popolazione. I nuovi fermenti socio-culturali che si generano, attraverso nuove forme di collaborazione, con i piani sociali di zona, tra le amministrazioni e i soggetti del terzo settore, danno vita a nuovi servizi innovativi che rispondono ai nuovi bisogni e migliorano la qualità della vita del territorio.

Dalle attività legate alla legge 285 per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza, nel **1999 nasce Ragazzi al Centro**, un servizio progettato dalle principali cooperative che operano nel nostro territorio. Dieci anni di attività che lasciano un segno nel territorio e che danno vita a nuove realtà socioculturali giovanile, come il Defrag, che oggi sono diventate importanti punti di riferimento e di aggregazione giovanile del Municipio.

Nel 2002 nasce il Centro diurno per minori disabili e successivamente, **realizziamo un nuovo progetto** legato alle attività di Socializzazione Culturale e Sportiva **per disabili adulti e minori**.

In questo decennio e in quello successivo la cooperativa, con il Centro Tangram, sviluppa una proficua collaborazione scientifica e culturale con il Ministero della Ricerca Scientifica e Tecnologica e con l'Associazione MUSIS, organizzando, durante la Settimana della Cultura Scientifica, mostre e dibattiti, su temi specifici della riabilitazione, aperte al territorio.

Durante questi eventi il Centro Tangram si apre alla comunità territoriale e si dispiega nei suoi luoghi più vitali.

Tali iniziative che registrano una grande partecipazione delle scuole, delle famiglie, dei servizi e delle realtà associative più rappresentative, si ripeteranno negli anni successivi.



2004-2020

Nel 2004, in pieno fermento progettuale, che si esprime nei tavoli dei piani sociali di zona, nascono, grazie alla Legge 328, due importanti servizi: Fuoriclasse, rivolto ai minori e alle loro famiglie, che si realiz-

za in uno dei territori del Municipio, dal tessuto socioeconomico più fragile, e Reinserimento in Comunità, rivolto a persone con disagio psichico. **Per la prima volta** si realizza un servizio di **assistenza domiciliare** e di socializzazione sportiva, culturale e artistica in favore delle persone seguite dai servizi per la salute mentale.

Questo periodo, lungo 15 anni, è caratterizzato da diversi momenti importanti per la vita di Idea Prisma 82. **È il periodo che vede la nascita di tanti nuovi servizi** e un forte sviluppo della Cooperativa. C'è la ripresa e l'espansione delle attività per le persone con disagio mentale, che sono quelle che hanno dato la spinta iniziale a far nascere la cooperativa. Al Servizio di Reinserimento nella Comunità, si aggiungono le Case famiglia e le Comunità Alloggio, in convenzione con la ASL RM 1, il Centro diurno "Araba Fenice" a Tivoli, il Laboratorio video del Centro Diurno Portuense. Nascono i gruppi appartamento in semi autonomia.

Sono anni di grande vivacità culturale. La cooperativa sperimenta **nuove forme di comunicazione**, di riabilitazione e socializzazione attraverso l'uso dei video. Organizza, con i propri soci, durante l'estate, rassegne cinematografiche all'aperto, seguite da dibattito, aperte agli operatori della salute mentale, alle famiglie, agli ospiti e alla cittadinanza.

Organizza, con i soci e i familiari del Comitato Famiglie Utenti, eventi artistici e musicali.

La cooperativa si radica con più forza nel territorio, moltiplica le sue iniziative presso le strutture sportive, le associazioni culturali e artistiche.

Sperimenta le prime attività innovative dell'agricoltura sociale nelle Riserve dell'Aniene e della Marcigliana. Dalla ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi, nasce Visioni Sociali. Lo strumento del video si presta ad una duplice funzione: di riabilitazione e di racconto delle esperienze sociali. Visioni sociali si ritaglierà uno spazio, durante l'estate romana, all'Isola del **Cinema Tiberina, ospitando rassegne dei video sociali** prodotti dai soggetti del terzo settore e organizzando dibattiti culturali. Da questa lunga esperienza **nasce l'Associazione Visioni Sociali**. Contribuisce negli anni successivi ad organizzare serate di cinema all'aperto negli spazi della Comunità alloggio Lumière.

Dalla sperimentazione di nuove forme di riabilitazione con strumenti nuovi, come quello dell'archeologia, si sviluppano nuove metodologie d'intervento. I risultati del lavoro ri-

abilitativo di un'archeologia condivisa vengono esposti in vari Musei in Italia e all'Estero (Museo Pigorini, Museo Civico di Rovereto, Museo Civico di Lubiana). Le nuove esperienze diventano buone prassi che la cooperativa diffonde in altri paesi europei attraverso i progetti europei Grundtvig. Il Progetto Europeo "L'Archeologia condivisa" ottiene il prestigioso riconoscimento Europeo di Star Project 2012. **Dal 2011** mettendo a frutto le numerose esperienze nell'organizzazione di dibattiti, convegni e seminari scientifici, **Idea Prisma 82 diventa Provider accreditato per la formazione ECM**, ed un punto di riferimento per gli altri Centri di riabilitazione. **Da questa esperienza nasce il primo Master ABA** a Roma, in collaborazione con la cooperativa soggetto promotore il Don Guanella, e con l'Associazione scientifica e culturale AmicoDI.

In quest'arco di tempo, in convenzione con la ASL, ed insieme ad un'altra cooperativa, **Idea Prisma 82 avvia la gestione della Comunità alloggio e del Centro Diurno Lumiere per persone con disabilità**. Nello stesso periodo avvia, la casa famiglia Casa Claudia per persone con disabilità, con l'aiuto di finanziamenti pubblici, privati e delle associazioni delle famiglie. Il progetto, elaborato con il Comitato famiglie Utenti del Centro Tangram, prevede un percorso graduale di vita fuori di casa, propedeutico alla futura residenzialità. La cooperativa anticipa i tempi del "Dopo di noi", che si tramuta nella legge 112/2016, che stanziava risorse per realizzare percorsi di autonomia e convivenza delle persone con disabilità. La nuova sperimentazione inizia nel 2019. Molte famiglie e molti utenti scelgono la nostra cooperativa.

A Roma le **prime esperienze** si realizzano proprio nel nostro Municipio e sempre **nel nostro territorio, a Montescro**, apre Casa del Pino, **la prima casa famiglia a Roma** di stabile convivenza nata con la legge 112/2016.

Sempre in questo arco di tempo nascono nuovi servizi, come Nuovi Percorsi, dedicati all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Inoltre la cooperativa, insieme ad altri enti del terzo settore accreditati, concorre nella gestione delle prestazioni integrative dell'Home Care Premium, finanziato dall'INPS e in convenzione con l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia.

Nell'ultimo periodo **Idea Prisma 82 intensifica le attività** con i minori dando vita a nuovi servizi. A seguito di coprogettazione con il III Municipio e altre associazioni, nasce Sinapsi, **servizio sperimentale** di prevenzione e promozione della **salute negli adolescenti e nei giovanissimi**. La cooperativa si accredita per il SISMIF, rivolto ai minori e alle loro famiglie e si aggiudica, insieme ad altri partner, i servizi di Ricerca intervento e il progetto di educativa territoriale On The

Road, WebForYourLife, e infine il Progetto Totem primo frutto di una coprogettazione finanziata da una Fondazione.

Tanti sono i servizi che vengono progettati e realizzati con altre associazioni e cooperative. L'assistenza scolastica si arricchisce dell'assistenza specialistica per le scuole superiori.

In questi anni si inizia a lavorare nell'area migrazioni. La cooperativa partecipa alla gestione di progetti europei FER/VISI e PRILS e nel 2014 apre la Comunità di accoglienza per richiedenti o titolari di protezione internazionale Wellchome (progetto SPRAR, ora SAI). **Nasce nell'anno della pandemia**, con non poche difficoltà, **uno sportello per la mediazione interculturale in V Municipio.**

Tra il 2013 e il 2015 la cooperativa realizza un progetto intergenerazionale sull'invecchiamento attivo, organizzando attività di ballo,

musica, video e lettura in biblioteca, che riscuotono consenso e partecipazione. Il convegno conclusivo ospitato in un'aula della Presidenza del Consiglio certifica il successo del progetto.

Nel 2013 la cooperativa avvia servizi privati per offrire assistenza e cura a carattere sanitario e socio-educativo a tariffe socialmente sostenibili. Per lo stesso motivo, dal 2017, crea un Service per dare vita ad un Centro clinico di psicoterapia sostenibile.

Insieme all'espansione dei servizi, cresce il numero dei soci e crescono e si arricchiscono le professionalità dei lavoratori. **Nel 2021** la cooperativa, dopo aver offerto alla cittadinanza per tanti anni uno sportello gratuito di informazione e orientamento Strade Sociali, **ha gestito, insieme ad altri partner, un servizio PUA/ Segretariato Sociale** in convenzione con il Municipio III.



L'anno è stato caratterizzato dalla crescita dei servizi del progetto Dopo di Noi con l'attivazione di nuovi gruppi di utenti, con la novità di un gruppo composto da pazienti con disagio psichiatrico, e negli ultimi mesi con l'ampliamento dei servizi di accoglienza diffusa con l'allestimento di due nuovi appartamenti in collaborazione con la cooperativa FAI. La cooperativa è stata coinvolta, con utenti afferenti a vari servizi, nella realizzazione di alcune attività sportive integrate nell'ambito di un progetto Europeo curato da CSEN. Altra novità, sulla base della scelta di familiari, è l'attivazione dell'assistenza domiciliare attraverso i voucher regionale **E-Family**.

A fine anno 2021 la cooperativa ha iniziato a gestire insieme alle altre nove cooperative afferenti la rete di imprese con cui ha stipulato il contratto di rete **Innovainrete**, il progetto La Porta Accanto, frutto di una progettualità condivisa con l'intento di realizzare una rete funzionale di servizi diffusi, in grado di attivare più soggetti e più risorse, in una logica di integrazione tra i vari attori del sociale.

OGGI CHI SIAMO

62

SOCI

170

LAVORATORI

813

**PERSONE
RAGGIUNTE**

3.530.652

**FATTURATO
ANNUO**



MISSION,
VISION E VALORI



La nostra **Mission è favorire l'inclusione** nel tessuto sociale delle persone che presentano problematiche di tipo psicologico, psichiatrico, di disabilità psichica e fisica, delle persone a rischio di emarginazione e/o esclusione sociale e dei minori che hanno bisogno di essere accompagnati nel loro percorso di crescita. Il nostro impegno è volto a **favorire la promozione della salute**, dell'agio, del **benessere e delle pari opportunità**.

I nostri interventi sono finalizzati a:

- consolidare e sviluppare tutte le potenzialità dell'individuo, anche attraverso l'attivazione delle risorse ambientali e di rete;
- migliorare la qualità della vita dell'utente (sul piano psicologico, fisico, funzionale e sociale);
- migliorare l'autonomia della persona nella sua globalità nei diversi cicli della vita sociale;
- costruire contesti solidali ed includenti, per la tutela dei diritti delle persone socialmente più fragili come minori, anziani e migranti;
- sviluppare percorsi educativi per la promozione di una cultura capace di contrastare ogni tipo di violenza digenere.



Per il raggiungimento di tale scopo, la Cooperativa opera con un approccio teso ad integrare la dimensione tecnica con quella etica, attraverso le attività di riabilitazione, facilitazione, accoglienza, integrazione, educazione e sostegno psico-sociale, coadiuvate da ricerca, studio e sperimentazione.

Flessibilità, etica ed integrazione, uniti alla professionalità ed alla cura della persona nella sua globalità **sono i nostri valori** per poter fornire servizi di qualità, utili, efficaci ed economicamente sostenibili.

La mission e i nostri valori sono parte integrante del nostro modo di essere impresa sociale.

The image features a complex abstract design with various elements: a large cyan circle at the top center, a blue sphere to its right, a purple line looping on the left, a thick blue line curving across the top, a purple line curving across the bottom, and a large red-to-purple gradient shape on the right. A grid of red dots is positioned to the right of the word 'GOVERNANCE'. A small blue horizontal line is located above the word. The word 'GOVERNANCE' is written in a bold, black, sans-serif font.

GOVERNANCE

Assemblea dei soci

Consiglio di amministrazione

Presidente
Vicepresidente
Consiglieri

Responsabile protezione dati

Servizio RSPP

Raccolta fondi

Comunicazione

Risorse umane

Organismo di vigilanza

Amministrazione di sistema

Qualità e privacy

Amministrazione

Gare e progettazione

Area sanitaria
Centro riabilitativo
Tangram

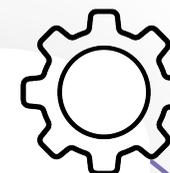
Area sociale
Servizi per persone con disabilità
Servizi per persone con disagio psichico
Servizi per minori
Servizi rivolti a persone migranti
Servizi rivolti alla cittadinanza

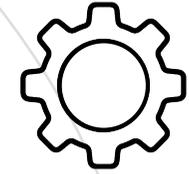
Area formativa
Provider ECM
(Formazione continua in medicina)

Servizi per privati
Terapia riabilitativa
Psicoterapia
Assistenza domiciliare

Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative

Sistema di Qualità ISO 9001:2015; Sistema qualità Sicurezza e Salute negli ambienti di lavoro ISO: 45001/2018, Sistema organizzativo D. Lgs 231/01, Rating di legalità.





Responsabilità e composizione del sistema di governo

L'assemblea dei soci è l'organo principale della Cooperativa al quale spettano le decisioni più importanti. Le decisioni vengono assunte a maggioranza attraverso il voto. Tra quelle principali ci sono il rinnovo delle cariche sociali, l'approvazione del bilancio d'esercizio e dei criteri di ripartizione dell'utile o di copertura dell'eventuale perdita, l'approvazione dei regolamenti interni e la valutazione di ogni altra proposta formulata da parte del consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione è l'organo di governo della cooperativa. Cura l'amministrazione della società e ha il compito, tra gli altri, di redigere il bilancio annuale e la relazione sulla gestione. Più in generale, il Cda ha il compito di attuare tutte le iniziative che risultano necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Il compito di controllare che la cooperativa sia gestita in modo corretto spetta al Collegio sindacale che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della cooperativa.

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sull'effettiva osservanza del Modello Organizzativo 231 adottato dalla Cooperativa, un insieme di valori, regole, strumenti e condotte che individua e riduce al minimo il rischio di commissione di reati.

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Carla Patrizi	Presidente del Consiglio di Amministrazione	06-04-1982	3 anni
Francesco Scifo	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	15-07-1996	3 anni
Gian Giacomo Capasso	Consigliere di Amministrazione	19-07-2006	3 anni
Stefano Cignitti	Consigliere di Amministrazione	19-11-2018	3 anni
Tiziana Verrengia	Consigliere di Amministrazione	19-11-2018	3 anni
Francesco Tomasi	Presidente Collegio sindacale	12-12-2019	3 anni
Luigi Borrelli	Sindaco	12-12-2019	3 anni
Paolo Lombardo	Sindaco	12-12-2019	3 anni
Fulvio Basili	Presidente Organismo di Vigilanza	18-03-2015	5 anni

Il 29 novembre 2021 si è svolta l'Assemblea dei Soci per il rinnovo delle cariche sociali. L'assemblea ha eletto il nuovo Consiglio d'Amministrazione: Carla Patrizi Presidente, Francesco Scifo Vicepresidente, Veronica Aprile, Gian Giacomo Capasso, Stefano Cignitti.

Focus su presidente e membri del CDA*

Presidente e legale rappresentante in carica

Carla Patrizi

Consiglio di amministrazione

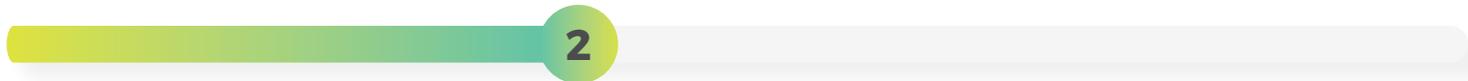
Durata Mandato - 3 anni

N° componenti persone fisiche - 5

Maschi - %60



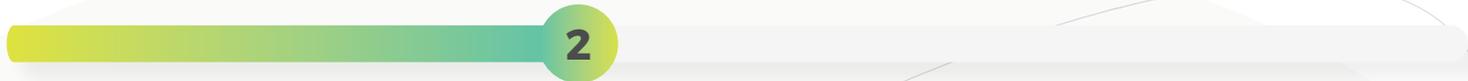
Femmine - %40



Da 41 a 60 anni - %60



Oltre 60 anni - %40



Nazionalità italiana - %100



I dati si riferiscono al CDA in carica fino al 29.11.2021. Con le nuove elezioni, si registra un cambiamento nella distribuzione per fascia di età, con l'ingresso di una consigliera under 40 e la riduzione a 2 dei consiglieri con età compresa tra 41 e 60 anni.



PARTECIPAZIONE



La partecipazione dei soci è un fattore rilevante non solo rispetto alle previsioni statutarie, ma anche nella quotidianità della vita associativa della cooperativa. Sulla base dei risultati del questionario di coinvolgimento sul clima interno proposto in avvio del processo di rendicontazione sociale nel 2020, sono state realizzate azioni e messi in campo strumenti, come modalità efficace e generativa di dare risposte alle criticità emerse.

È stato organizzato un **percorso di riflessione su tre tematiche rilevanti** del processo di redazione del Bilancio Sociale: **la condivisione dei valori cooperativi, la discussione su merito, responsabilità ed equità sul lavoro e l'analisi dei temi relativi a salute, benessere e soddisfazione in ambito lavorativo**. Per ogni punto sono state previste tre riunioni, aperte a tutti i soci lavoratori. Il percorso è stato avviato nell'ultimo mese dell'anno e la prima tappa è stata conclusa a Febbraio 2022. Pur registrando una bassa partecipazione (24%), il primo focus group è stata occasione per riflettere sui valori cooperativi. È emersa l'importanza di un valore molto sentito nella Cooperativa, cioè quello dell'**ascolto, della condivisione, del coinvolgimento e della partecipazione**. In maniera spontanea i soci partecipanti si sono fatti **promotori di ascolto e coinvolgimento, attraverso delle interviste** che verranno realizzate entro l'estate del 2022. Gli output di questo percorso e l'analisi delle risposte alle interviste confluiranno nel Bilancio Sociale 2022.

Rispetto al miglioramento dei flussi informativi, a settembre 2021 è stato individuato il Responsabile comunicazione, che in seno al CdA ha definito - per migliorare la comunicazione interna - una serie di canali e strumenti che sono stati attivati tra settembre e dicembre 2021. Uno strumento molto apprezzato è quello della **newsletter mensile** rivolta ai soci della Cooperativa e che, nella costruzione, coinvolge il CdA e i Responsabili dei Servizi nella diffusione di notizie, informazioni, eventi riguardanti i servizi stessi, ma anche la vita associativa.



A Ottobre 2021 sono state riattivate **Riunioni di Rete mensili** fra i servizi col fine di intensificare processi volti alla valorizzazione dell'ambiente di lavoro come spazio di cooperazione. Sono state realizzate entro la fine dell'anno quindi tre riunioni di Rete, su **temi legati alla gestione dei servizi, alla comunicazione e condivisione tra Coordinamenti, ma anche sui temi generali del lavoro sociale**. La partecipazione a queste riunioni è stata molto alta (88%) e continua regolarmente nel 2022.

4

N° di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

62

N° aventi diritto al voto

The background features a complex network of thin, light grey curved lines. Large, soft-edged shapes in shades of green and blue are scattered across the page. Numerous small, solid-colored circles in various colors (red, purple, teal, yellow, blue) are positioned at various points, some appearing to be connected by the thin lines. A prominent, thick blue wavy line curves across the lower right quadrant. A large, light blue circle is located in the bottom right corner. The overall aesthetic is clean, modern, and abstract.

**MAPPA DEGLI
STAKEHOLDER**



La mappa degli stakeholder rappresenta la “fotografia” dei nostri portatori di interesse che possono, direttamente o indirettamente, influenzare o essere influenzati dalle nostre attività.

La qualità dei nostri servizi passa anche attraverso lo scambio continuo con loro: ognuna di esse porta risorse, valori, aspettative, bisogni, interessi ed esigenze diverse nei confronti della Cooperativa.

Le forme tradizionali di coinvolgimento, come ad esempio la condivisione con i soci, la partecipazione al voto, il dialogo e la contrattazione con i dipendenti, **l’ascolto dei beneficiari dei nostri servizi** e le loro famiglie, sono da sempre gli approcci con cui **Idea Prisma 82** ha reso conto alle parti interessate coinvolgendole nei processi dell’impresa.

Consapevoli di dover **dare maggiore forza a queste relazioni**, intendiamo, così come descritto negli obiettivi di miglioramento, pianificare, attuare e **monitorare in maniera più puntuale** e attenta **il modo in cui quotidianamente interagiamo** con i nostri stakeholder, sia interni che esterni, mettendo in relazione le attività con gli interessi caratteristici di ognuno di loro.

SOCI

**DIPENDENTI NON SOCI,
CONSULENTI**

**UTENTI, FAMIGLIE, AVIM,
COMITATO FAMIGLIE**

**COMMITTENTI, PARTNER, ALTRE COOPERATIVE, RETE DI APPARTENENZA,
ASSOCIAZIONI, BANCHE, FORNITORI, SINDACATI, LEGACOOPT SOCIALI,
ALTRE ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA, UNIVERSITÀ, SCUOLE, ENTI DI
FORMAZIONE**

COMUNITÀ

**SOCIALE: PERSONE,
OBIETTIVI E ATTIVITÀ**



Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Nella nostra cooperativa vige il principio della porta aperta.

I lavoratori che intendono diventare soci devono possedere le capacità professionali atinenti la natura della nostra impresa sociale per contribuire al raggiungimento dei fini sociali.

L'ammissione deve essere coerente con la capacità della cooperativa di soddisfare l'interesse del socio in relazione ai fini sociali da perseguire e le strategie imprenditoriali di medio e lungo termine da attuare.

La cooperativa lascia liberi i lavoratori sull'adesione a socio della compagine sociale.

I lavoratori possono far richiesta di aderire alla speciale categoria dei soci in formazione.

Il socio con la sua partecipazione e le sue scelte alla vita sociale contribuisce a costruire un'identità forte della compagine sociale; contribuisce a costruire l'organizzazione e la governance della cooperativa e a determinarne le strategie di sviluppo.

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari

50

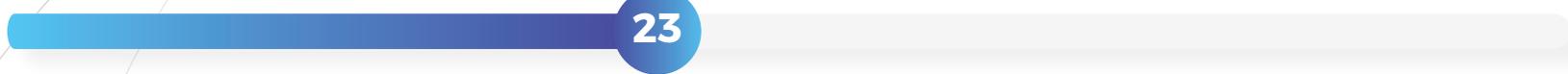
Soci in formazione

12

Focus Soci persone Psiche

GENERE

Maschi - %37



Femmine - %63

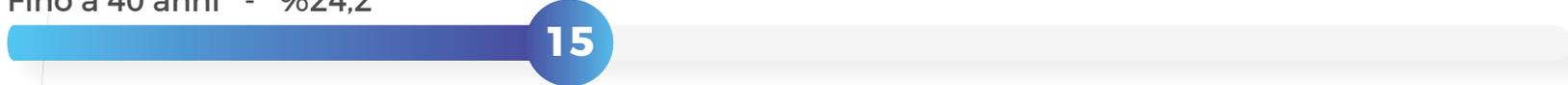


TOTALE

62

ETÀ

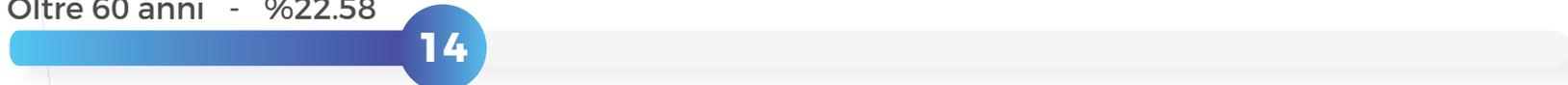
Fino a 40 anni - %24,2



Dai 41 ai 60 anni - %53.22



Oltre 60 anni - %22.58



TOTALE

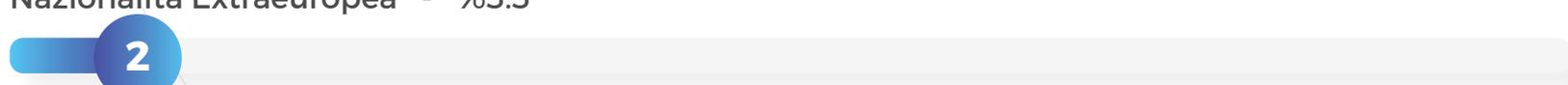
62

NAZIONALITÀ

Nazionalità italiana - %96.7



Nazionalità Extraeuropea - %3.3



TOTALE

62

STUDI

Laurea - %67.74

42

Scuola media superiore - %32.26

20

TOTALE

62

ANZIANITÀ ASSOCIATIVA

DA 0 A 5 ANNI

%20.08

13

DA 6 A 10 ANNI

%12.09

8

DA 11 A 20 ANNI

%42

26

OLTRE 20 ANNI

%24.3

15

The background features a white space with various abstract elements: a large cyan semi-circle at the top, a purple curved line on the left, a blue sphere at the top right, a grid of red dots in the upper right, a grid of blue dots in the lower left, a pink-to-purple gradient blob at the bottom right, and several thin grey curved lines with small colored dots (blue, red, teal) scattered throughout.

**OCCUPAZIONE:
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE
DEI LAVORATORI**

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

I lavoratori presenti nell'anno di rendicontazione 2021 sono **170**.
(**137** dipendenti, **6** parasubordinati, **27** consulenti professionali)

La cooperativa applica integralmente il CCNL delle cooperative sociali.

I lavoratori che operano nella struttura semi residenziale beneficiano gratuitamente della mensa; quelli che operano nei servizi domiciliari usufruiscono del benefit “buoni pasto” per un quantitativo rapportato alle ore di lavoro contrattuali, azione condivisa dopo una contrattazione sindacale interna.

Vengono concesse un quantitativo complessivo di ore formazione superiore a quello previsto dal CCNL. Sono previste la concessione e l'agevolazione di rimodulazione oraria contrattuale part time e congedi straordinari (periodi di aspettativa non retribuita superiori alle previsioni contrattuali). La partecipazione alla destinazione del TFR alla previdenza complementare, con contributo aziendale previsto per tale scelta, è elevata. Per la sicurezza vengono assolti tutti gli adempimenti in merito alla formazione, sorveglianza sanitaria e dispositivi di protezione.

Idea Prisma 82, che dal 2009 ha in adozione il sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma ISO 9001:2015, nel 2021 ha integrato le proprie prassi gestionali ed operative al modello definito dalla norma ISO 45001:2018 implementando un sistema di gestione integrato che si applica a tutte le attività che hanno influenza diretta o indiretta sulla Qualità dei processi e sulla salute e sicurezza del lavoro.

OCCUPATI DIPENDENTI SOCI E NON SOCI

OCCUPATI SOCI MASCHI | OCCUPATI SOCI FEMMINE



TOTALE



OCCUPATI NON SOCI MASCHI | OCCUPATI NON SOCI FEMMINE



TOTALE



OCCUPATI SOCI
FINO AI 40 ANNI



OCCUPATI SOCI
DA 41 A 60 ANNI



OCCUPATI SOCI
OLTRE 60 ANNI



TOTALE



OCCUPATI NON SOCI
FINO AI 40 ANNI



OCCUPATI NON SOCI
DAI 41 AI 60 ANNI



OCCUPATI NON SOCI
OLTRE I 60 ANNI



TOTALE



OCCUPATI SOCI CON LAUREA | OCCUPATI SOCI CON SCUOLA MEDIA SUPERIORE



TOTALE



OCCUPATI NON SOCI CON LAUREA | OCCUPATI NON SOCI CON SCUOLA MEDIA SUPERIORE



TOTALE



OCCUPATI SOCI CON NAZIONALITÀ ITALIANA | OCCUPATI SOCI CON NAZIONALITÀ EXTRAEUROPEA



TOTALE



OCCUPATI NON SOCI CON NAZIONALITÀ ITALIANA



OCCUPATI NON SOCI CON NAZIONALITÀ EUROPEA NON ITALIANA



OCCUPATI NON SOCI CON NAZIONALITÀ EXTRAEUROPEA



TOTALE



OCCUPATI ISCRITTI AI SINDACATI



TIPOLOGIA DI CONTRATTI DI LAVORO APPLICATI

DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO	38	% 22.35
DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO E A PART TIME	88	% 51.76
DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO E A TEMPO PIENO	2	% 1.18
DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO E A PART TIME	9	% 5.29
COLLABORATORI CONTINUATIVE	6	% 3.53
LAVORATORI AUTONOMI	27	% 15.88
	170	% 100

STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ EROGATE

RETRIBUZIONE
ANNUA LORDA MINIMA

€13.445,44

RETRIBUZIONE ANNUA
LORDA MASSIMA

€49.962,55

RAPPORTO

3,71

TURNOVER

ENTRATI
NELL'ANNO DI
RENDICONTAZIONE

19

USCITI
NELL'ANNO DI
RENDICONTAZIONE

16

ORGANICO MEDIO
ANNO DI
RENDICONTAZIONE

137

RAPPORTO
%
TURNOVER

%26

VOLONTARI E TIROCINANTI

VOLONTARI MASCHI

VOLONTARIE FEMMINE



TOTALE

8

TIROCINANTI MASCHI

TIROCINANTI FEMMINE



TOTALE

2

VOLONTARI
SVANTAGGIATI

1

Oltre a configurarsi come preziose opportunità di realizzare una esperienza formativa significativa, quelle del servizio civile e del tirocinio sono occasioni possibili di **scambio** e di **arricchimento reciproco**. Sono, inoltre, **risorsa** per realizzare esperienze e attività variegate rispondenti ai bisogni manifestati dai cittadini destinatari: dalla cura e riabilitazione, a tutte le azioni di supporto e facilitazione assistenziali, psicologiche e sociali che mirano al miglioramento della qualità della vita e al pieno reinserimento della persona nella comunità.

VOLONTARI E
TIROCINANTI FINO
AI 25 ANNI

5

VOLONTARI E
TIROCINANTI DAI 25
AI 30 ANNI

4

VOLONTARI E
TIROCINANTI OLTRE
I 30 ANNI

1

TOTALE

10

The background features several wavy, overlapping lines in shades of green and yellow. Scattered throughout are various colored circles, including green, purple, red, and yellow. A horizontal line with a color gradient from blue to yellow is positioned above the text.

FORMAZIONE

Il 2021 è stato un anno piuttosto impegnativo da un punto di vista formativo. Gli obiettivi che ci eravamo dati erano i seguenti:

1 Proseguire la formazione relativa a GeCoS Plus, l'applicativo cloud progettato e sviluppato sulla base delle specifiche esigenze delle Cooperative Sociali. E' infatti indispensabile per la nostra cooperativa la crescita verso soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali attraverso la formazione di tutto il personale, con un addestramento specifico in base alle mansioni (direzione, coordinamento e operatori).

A tale scopo sono stati realizzati i seguenti corsi:

- Voucher digitale: corso di LegaCoop di 2 ore rivolto al responsabile Amministrazione
- S1xS - "Soluzioni Informatiche per il Sociale": corso di 4 ore rivolto al responsabile Amministrazione
- "GeCoS Plus l'applicativo per la gestione della Cooperativa Sociale": corso di 26 ore rivolto ai responsabili e coordinatori della Cooperativa
- Corso "GeCoS Plus": corso di 2,50 ore rivolto alla Direzione, medici e coordinatori del Centro Tangram
- S1xS - "Soluzioni Informatiche per il Sociale": corso di 2,50 ore rivolto ai responsabili e coordinatori dei servizi del sociale
- "GeCoS Plus - Gestione orario": Corso di 2 ore rivolto agli operatori del Centro Tangram

2 Proseguire la formazione sulle Tecnologie assistive per la disabilità in funzione degli interventi riabilitativi con il personale che lavora al Centro Tangram e degli interventi didattici per il personale che lavora nelle scuole, ed attivare un corso specifico per gli operatori che lavorano nell'assistenza domiciliare per persone disabili, sia adulte che minori, che per le specificità del proprio intervento.

A tale scopo sono stati realizzati i seguenti corsi:

- "Tecnologie assistive" - Progetto Ausilioteca: dotazione di ausili, formazione e supervisione da parte di ErgoProget nell'utilizzo degli ausili tecnologici nella riabilitazione. Rivolto ai professionisti sanitari del Centro Tangram.
- "Tecnologie assistive": corso di 12 ore fatto da ErgoProget rivolto agli operatori del Servizio Saish e agli Assistenti specialistici

3 Riprendere la Formazione ECM.

Realizzare FSC - Formazione sul Campo per gli operatori del Centro Tangram, con percorsi differenziati tra Servizi rivolti agli Adulti e Servizi rivolti all'età evolutiva.

A tale scopo è stata ripresa la Formazione sul Campo con la dott.ssa Elda Andrioli:

- “La comunicazione in ambito professionale e la relazione terapeutica: aspetti teorici ed esperienziali.” - Primo livello: corso ECM - Formazione sul campo di 8 ore rivolto al Personale del Centro Tangram – Servizi per Adulti
- “La comunicazione in ambito professionale e la relazione terapeutica: aspetti teorici ed esperienziali.” - Primo livello: corso ECM - Formazione sul campo di 8 ore rivolto al Personale del Centro Tangram – Servizio età evolutiva

L'obiettivo di realizzare eventi RES – Residenziali in presenza non è stato realizzato per le restrizioni determinate dalla pandemia. Per adesso abbiamo escluso la possibilità di realizzare eventi FAD – Formazione a distanza.

4 Organizzare corsi formativi rivolti agli Operatori che lavorano nei servizi dell'Area Sociale.

Per meglio rispondere ai bisogni formativi degli operatori, è stato inviato a tutti un Questionario nel quale venivano proposti 5 diversi Corsi formativi, e veniva richiesto di esprimere le loro preferenze specificando anche il loro interesse.

Sono stati selezionati i 3 Corsi che hanno avuto più preferenze, mentre i rimanenti due verranno realizzati nel corso dei prossimi anni:

- Tecnologie assistive: acquisizione/approfondimento di competenze informatiche negli ambiti della Comunicazione e delle Attività ricreative/Socializzazione: Corso di 12 ore. E' stato realizzato nei mesi di nov. e dic. 2021.
- La Comunicazione empatica: le emozioni come strumento per l'ascolto attivo e la relazione educativa: Corso di 30 ore. È iniziato a novembre del 2021 e terminato ad aprile 2022.
- Ruolo dell'Operatore domiciliare all'interno del sistema familiare: Corso di 18 ore. È programmato per febbraio e marzo del 2022.

I Corsi hanno coinvolto 55 Operatori dei servizi SAISH, Assistenza specialistica nelle scuole, Dopo di noi e Home Care Premium, per un tot. di 30 ore per ogni Operatore. Gli incontri del 2021 sono stati svolti in presenza presso la sede della cooperativa in via Ida Baccini, 80 al 2° piano, mentre gli incontri del 2022 sono stati svolti principalmente da remoto su piattaforma online. Per gli operatori del servizio scolastico sono iniziati da ottobre 2021 gli incontri con cadenza all'incirca bimestrale, per la supervisione formativa, che continueranno anche per il 2022.

5 Formazione/aggiornamento sulla Sicurezza del lavoro

Nel corso del 2021 sono stati organizzati ed eseguiti i seguenti corsi di formazione e di aggiornamento per i lavoratori:

- Corso di aggiornamento per lavoratori - sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro rischio medio - aggiornamento - 6 ore
- Corso di formazione per lavoratori (formazione base di 4 ore + formazione specifica di 8 ore)
- Corso di formazione per volontari del Servizio Civile (formazione specifica di 8 ore)
- Corso aggiornamento RLS - 8 ore
- “Buone pratiche, Sicurezza e Qualità delle prestazioni sociosanitarie durante la pandemia da Sars-Cov-2”: corso di 4 ore organizzato dal Forum Risk Management ECM FAD rivolto al personale sanitario

I corsi per i lavoratori sono stati organizzati internamente ed affidati a docente esterno di cui sono state controllati i requisiti obbligatori. I corsi sono stati eseguiti in video conferenza sincrona. Il corso per RLS è stato eseguito presso un ente esterno (SAFER srl) in FAD. Sono presenti tutti gli attestati dei corsi eseguiti, comprensivi del programma svolto.

AMBITO FORMATIVO	N. LAVORATORI FORMATI	N. ORE DI FORMAZIONE
Salute e sicurezza	41	301
Sanitario	46	1981
Socio Educativo	55	587
Progettazione e bandi	2	40
Certificazioni e modelli organizzativi	16	424

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER ADDETTO

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione

3.333

Totale organico nel periodo di rendicontazione

170

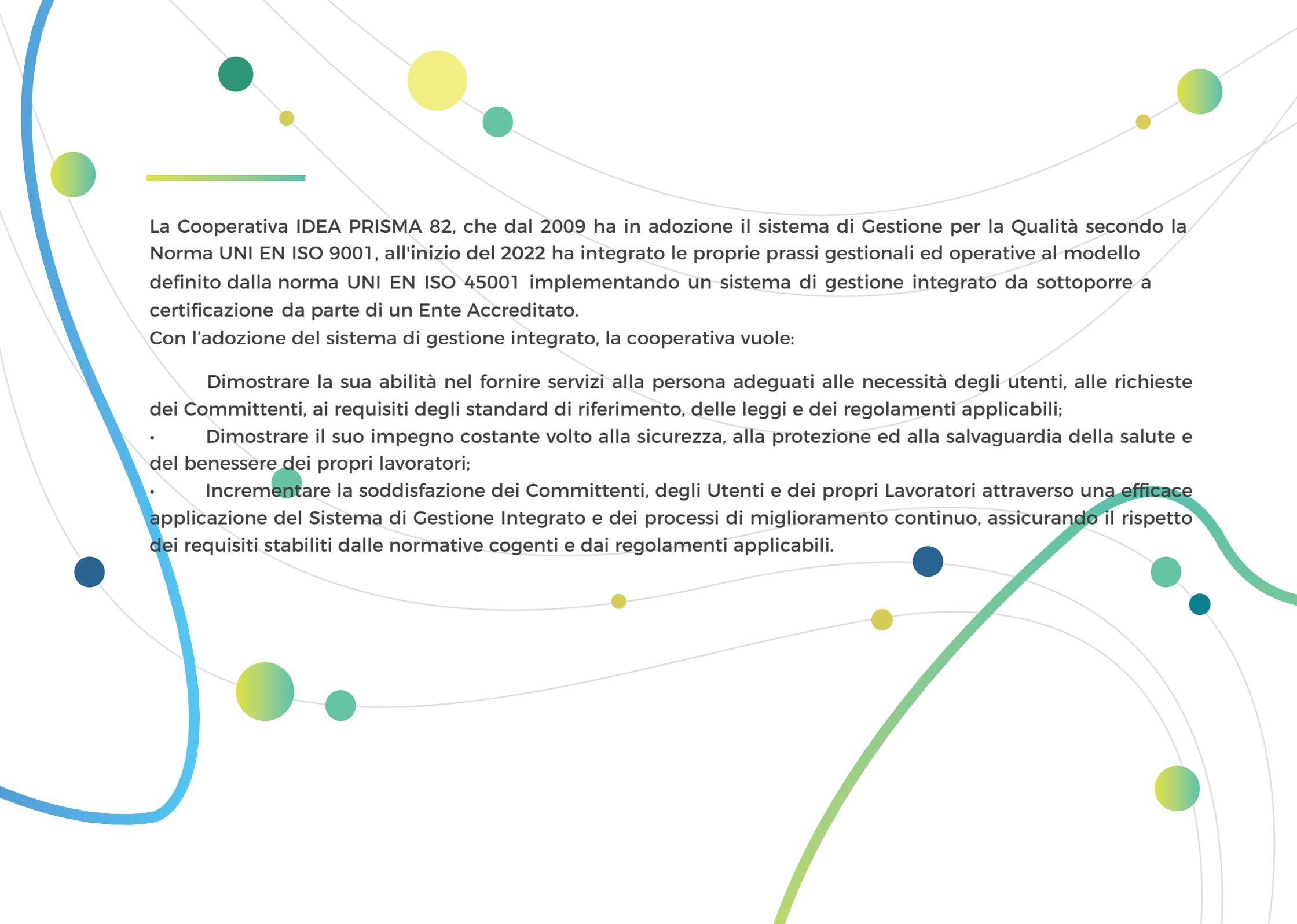
RAPPORTO

19



—

QUALITÀ DEI SERVIZI



La Cooperativa IDEA PRISMA 82, che dal 2009 ha in adozione il sistema di Gestione per la Qualità secondo la Norma UNI EN ISO 9001, all'inizio del 2022 ha integrato le proprie prassi gestionali ed operative al modello definito dalla norma UNI EN ISO 45001 implementando un sistema di gestione integrato da sottoporre a certificazione da parte di un Ente Accreditato.

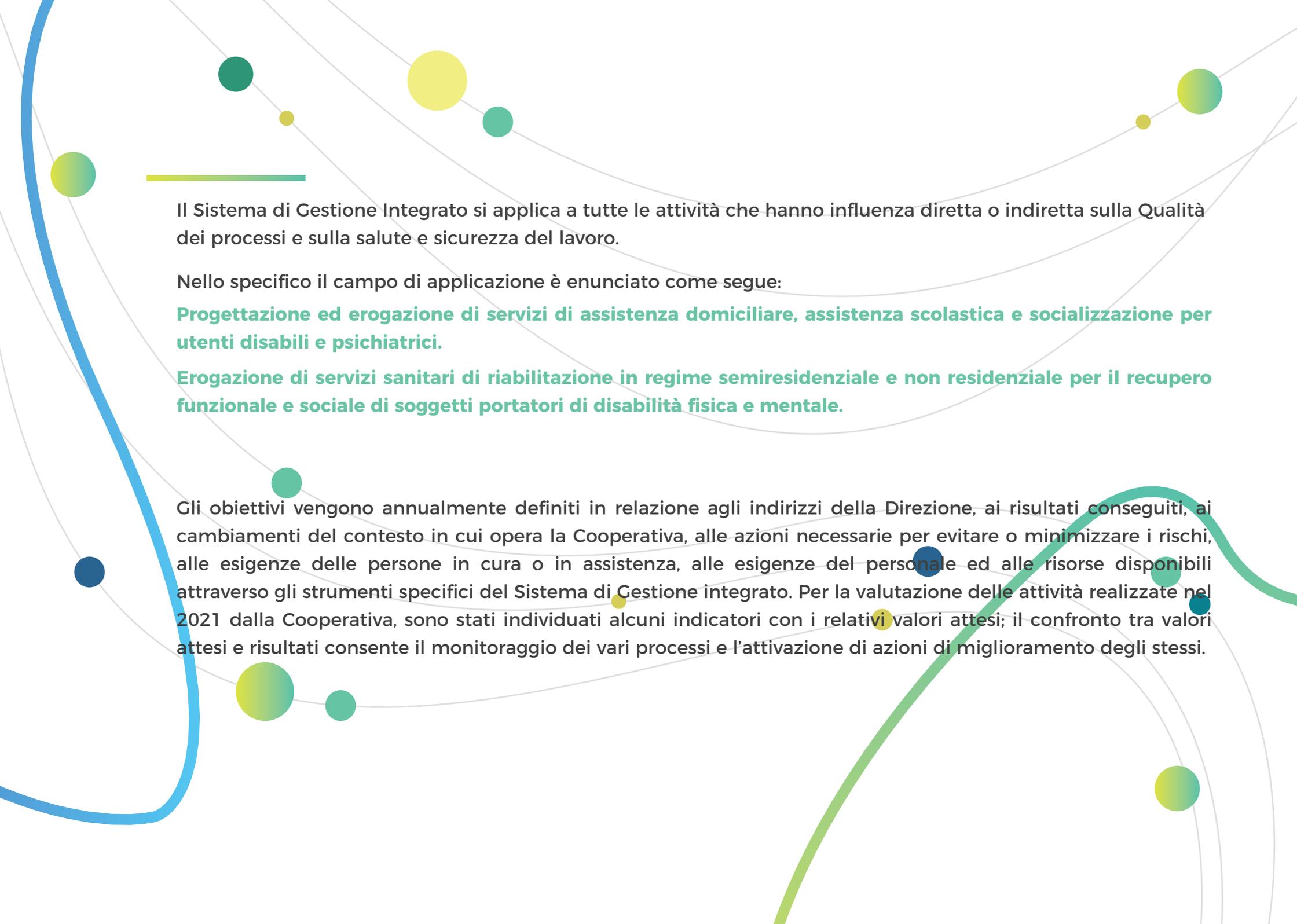
Con l'adozione del sistema di gestione integrato, la cooperativa vuole:

Dimostrare la sua abilità nel fornire servizi alla persona adeguati alle necessità degli utenti, alle richieste dei Committenti, ai requisiti degli standard di riferimento, delle leggi e dei regolamenti applicabili;

- Dimostrare il suo impegno costante volto alla sicurezza, alla protezione ed alla salvaguardia della salute e del benessere dei propri lavoratori;
- Incrementare la soddisfazione dei Committenti, degli Utenti e dei propri Lavoratori attraverso una efficace applicazione del Sistema di Gestione Integrato e dei processi di miglioramento continuo, assicurando il rispetto dei requisiti stabiliti dalle normative cogenti e dai regolamenti applicabili.

La cooperativa ha stabilito nella sua Dichiarazione sulla Politica della qualità, i seguenti impegni:

- Realizzare ed assicurare ai nostri utenti ed alle loro famiglie la qualità dei nostri servizi riabilitativi e sociali, in misura proporzionata ai bisogni ed alle aspettative che siamo chiamati a soddisfare, garantendo una informazione chiara e comprensibile sui possibili rischi, esiti e risultati, la condivisione dei percorsi terapeutici ed assistenziali e la massima soddisfazione, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale e regionale.
- Sviluppare percorsi riabilitativi e servizi sociali e socio educativi pensati e realizzati seguendo le migliori metodologie scientifiche disponibili per dare risposta alle necessità dell'assistito, per anticiparne le aspettative, per fornire cure appropriate e per promuovere il benessere e la salute dell'assistito.
- Assicurare la formazione, l'informazione e la partecipazione dei lavoratori al fine di garantire lo svolgimento delle mansioni e dei compiti previsti in condizioni di sicurezza, incrementando la consapevolezza in merito alle azioni di prevenzione e protezione adottate;
- Garantire un'analisi continua delle attività svolte al fine di identificare tutte le possibili situazioni di rischio e adottare le necessarie misure di tutela di tipo tecnico, organizzativo e procedurale;
- Adottare politiche gestionali e strategiche mirate alla ricerca della massima lealtà e senso di responsabilità, incoraggiando il personale ed il management affinché possa migliorare la propria professionalità e autonomia e possa quindi sviluppare al meglio le proprie competenze tecniche, scientifiche, relazionali ed organizzative;
- Mantenere e migliorare il Sistema di Gestione integrato per la qualità e la sicurezza sul lavoro quale strumento per realizzare gli obiettivi, rispettare gli impegni assunti, promuovere il miglioramento continuo della salute e del benessere dei lavoratori, garantire il rispetto dei requisiti impliciti, espliciti e cogenti per i servizi forniti.



Il Sistema di Gestione Integrato si applica a tutte le attività che hanno influenza diretta o indiretta sulla Qualità dei processi e sulla salute e sicurezza del lavoro.

Nello specifico il campo di applicazione è enunciato come segue:

Progettazione ed erogazione di servizi di assistenza domiciliare, assistenza scolastica e socializzazione per utenti disabili e psichiatrici.

Erogazione di servizi sanitari di riabilitazione in regime semiresidenziale e non residenziale per il recupero funzionale e sociale di soggetti portatori di disabilità fisica e mentale.

Gli obiettivi vengono annualmente definiti in relazione agli indirizzi della Direzione, ai risultati conseguiti, ai cambiamenti del contesto in cui opera la Cooperativa, alle azioni necessarie per evitare o minimizzare i rischi, alle esigenze delle persone in cura o in assistenza, alle esigenze del personale ed alle risorse disponibili attraverso gli strumenti specifici del Sistema di Gestione integrato. Per la valutazione delle attività realizzate nel 2021 dalla Cooperativa, sono stati individuati alcuni indicatori con i relativi valori attesi; il confronto tra valori attesi e risultati consente il monitoraggio dei vari processi e l'attivazione di azioni di miglioramento degli stessi.

PROCESSI PRINCIPALI

Gestione offerte e progettazione

Servizio di assistenza domiciliare per disabili (SAISH)

Servizio di assistenza scolastica

Servizio domiciliare per pazienti psichiatrici

INDICATORI

% di successo delle offerte o dei progetti presentati

Numero e valore dei contratti acquisiti nell'anno

Percentuale di utenti soddisfatti

% di valutazioni positive sugli operatori

% di ore effettuate rispetto alle pianificate

% di infortuni determinati da aggressioni

% di utenti fidelizzati per almeno un anno

% di utenti che partecipa alle attività proposte

% utenti/famiglie soddisfatte per il servizio ricevuto

% di progetti riabilitativi con obiettivi raggiunti totalmente o parzialmente

% CCR da cui risulta soddisfazione per i trattamenti ricevuti

% di eventi aggressivi/crisi/incidenti

% di infortuni riconducibili a MMC o aggressioni

% di utilizzo del budget assegnato dalla Regione

% di utenti fidelizzati per almeno un anno

% di utenti che partecipa alle attività proposte

VALORI ATTESI

> 50%

Almeno 4

> 80%

> 90%

> 90%

< 1%

> 50%

> 50%

> 80%

> 80%

> 80%

< 5%

< 2%

> 95%

> 50%

> 50%

RISULTATI

58%

7

98%

100%

100%

0%

-

74%

-

100%

100%

0%

2 crisi, 1 aggressione

100%

-

74%

2 crisi, 1 aggressione

Servizio di riabilitazione per pazienti disabili

% utenti/famiglie soddisfatte per il servizio ricevuto	> 80%	-
% di progetti riabilitativi con obiettivi raggiunti totalmente o parzialmente	> 80%	100%
% CCR da cui risulta soddisfazione per i trattamenti ricevuti	> 80%	100%
% di eventi aggressivi/crisi/incidenti rispetto al numero di pazienti	< 5%	2 crisi, 1 aggressione
% di infortuni riconducibili a MMC o aggressioni	< 2%	0%
% di utilizzo del budget assegnato dalla Regione Lazio	> 95%	100%

PROCESSI PRINCIPALI

Selezione e formazione del personale

INDICATORI

% di attività formative eseguite rispetto alle pianificate

% di attività formative su SSL eseguite entro i termini dell'obbligo

VALORI ATTESI

Almeno 80%

100%

RISULTATI

90%

90%

Gestione delle manutenzioni

% interventi di manutenzione ordinaria eseguiti rispetto ai pianificati

% di interventi di manutenzione straordinaria eseguiti nei tempi previsti

>90%

> 90%

100%

100%

Gestione degli Acquisti

% di NC riguardanti la fornitura di prodotti/ servizi rispetto al totale delle NC.

% di fornitori confermati sul totale

% di NC relative ai requisiti di sicurezza di materiali, prodotti e servizi acquistati

< 5%

> 90%

< 1%

0%

88%

0%



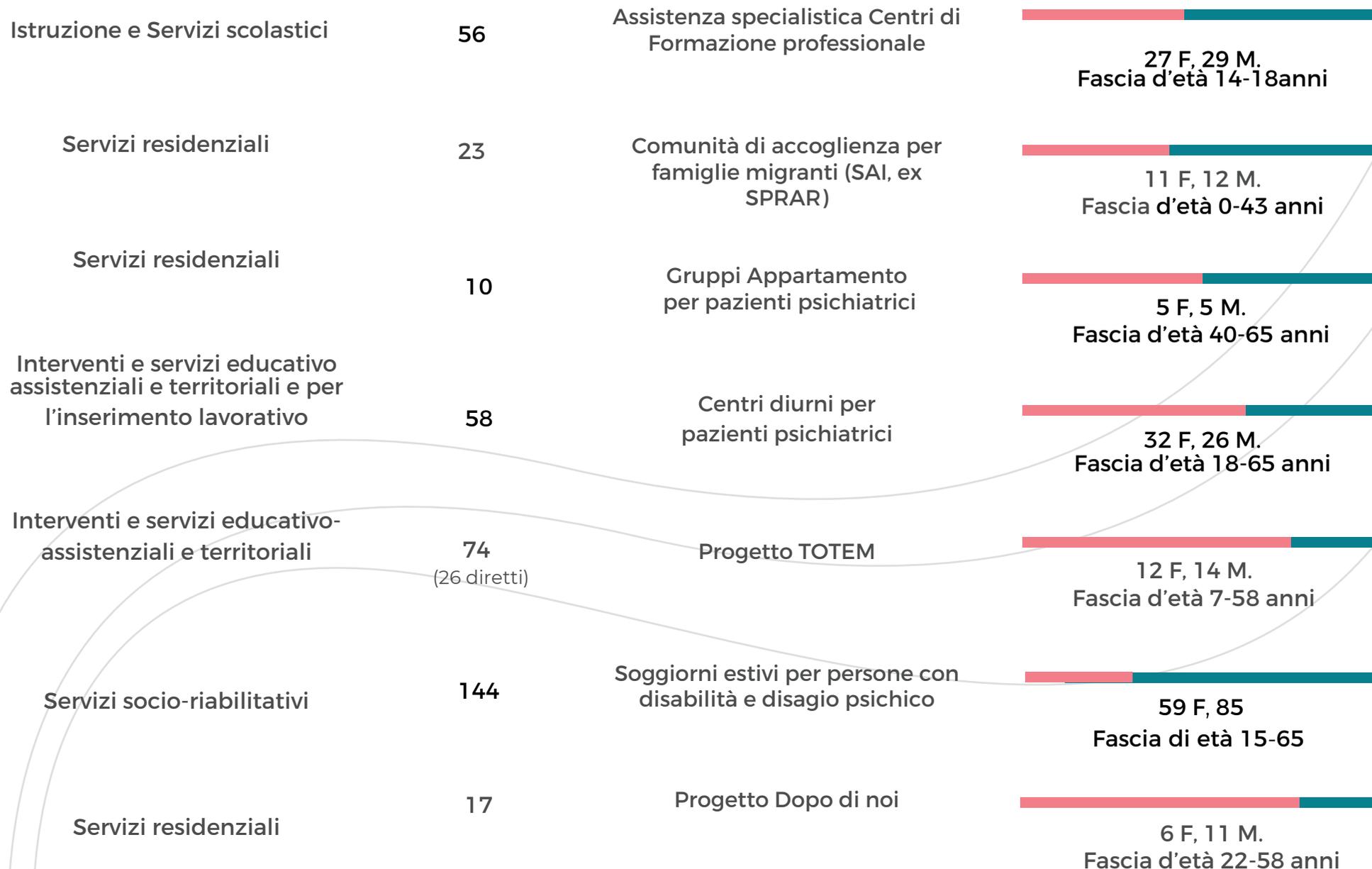
ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2021

La cooperativa, accreditata presso il Comune di Roma per l'erogazione di servizi alla persona (del. Com. 355/12), gestisce diversi servizi che sono rivolti a persone con disabilità, a persone con disagio psichico, a minori, a cittadini migranti, alla cittadinanza tutta. Dal 1994 gestiamo il **Centro riabilitativo Tangram** Centro diurno, ambulatorio età evolutiva, ambulatorio adulti, struttura accreditata con la Regione Lazio, al cui interno è stato attivato un progetto sperimentale di Ausilioteca per l'utilizzo delle tecnologie assistive, strumenti informatici ed elettronici per la comunicazione e l'apprendimento nella riabilitazione. Sono, inoltre, attivi **Servizio di assistenza domiciliare per persone con disabilità** (SAISH), per minori e adulti; **Servizio di Assistenza Specialistica Scolastica** in due istituti di formazione professionale; **Soggiorni estivi** per persone con disabilità, minori e adulti e con disagio psichico; **Centro diurno e Casa famiglia Lumière** per persone con disabilità, insieme ad un'altra cooperativa in convenzione con la ASL RM 1, servizio **Home Care Premium**, che prevede prestazioni di assistenza domiciliare o altre misure assistenziali per persone non autosufficienti; **Servizi domiciliari E-Family**; **Progetto Dopo di noi**. Riguardo i servizi rivolti a persone con disagio psichico, sono attivi dei **Gruppi appartamento**, due **Centri diurni** e un **Gruppo di attività video** presso il DSM della ASL RM 1. Per l'area minori realizziamo due attività: **Servizio per l'Integrazione e il Sostegno ai Minori in Famiglia** (SISMIF) **Progetto Totem** per il contrasto della povertà educativa minorile in partenariato insieme ad altre cooperative e associazioni, finanziato da Impresa sociale Con i Bambini. Abbiamo sviluppato anche l'area dei servizi rivolti a cittadini migranti con la **Comunità di accoglienza per richiedenti e titolari di protezione internazionale** Well-c-home, aprendo nel 2021 tre appartamenti di accoglienza diffusa in **ATI con un'altra cooperativa**. Per quanto riguarda i servizi rivolti alla cittadinanza, oltre allo sportello di segretariato sociale **Strade sociali**, nel 2021 abbiamo gestito il servizio **PUA** Punto Unico di Accesso e segretariato Sociale **in III Municipio, in ATI con altre due cooperative**. Trasversalmente all'area sanitaria e all'area sociale svolgiamo anche dei **Servizi Privati di terapia riabilitativa, centro clinico di psicoterapia**, assistenza domiciliare per persone con disabilità e con disagio psichico. Siamo, inoltre, Provider per la **formazione ECM**. A fine anno è stato avviato il Progetto **"La Porta Accanto"**, nato all'interno delle attività della rete di cooperative InnovalnRete e frutto di una progettualità condivisa con l'intento di realizzare una rete funzionale di servizi diffusi, in grado di attivare più soggetti e più risorse, in una logica di integrazione tra i vari attori del sociale. Il progetto, finanziato da LAZIOcrea per conto della Regione Lazio con l'Avviso pubblico per gli interventi regionali a sostegno delle cooperative sociali Legge 24/96, intende sperimentare un modello territoriale innovativo di sostegno alle persone vulnerabili centrato sulla responsabilizzazione partecipata e sulla attivazione delle risorse del nucleo e comunitarie, proponendo una offerta di servizi aggregata, nell'ottica di rafforzare e potenziare i servizi territoriali esistenti.

TIPOLOGIA SERVIZIO	N. UTENTI DIRETTI		
Servizi semiresidenziali	36	Centro Riabilitativo Tangram, semiresidenziale	18 F, 18 M. Fascia d'età 24-58 anni
Servizi non residenziali	38	Centro Riabilitativo Tangram, Ambulatorio Adulti	16 F, 22 M. Fascia d'età 18-61 anni
Servizi non residenziali	56	Centro Riabilitativo Tangram, Età Evolutiva	18 F, 38 M. Fascia d'età 0-18 anni
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	114	Servizio di assistenza domiciliare (SAISH)	50 F, 64 M. Fascia d'età 4-75 anni
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	16	Servizio di Integrazione e sostegno del minore in famiglia (SISMIF)	4 F e 8 M. Fascia d'età 0-18 anni
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	26	Home Care Premium	18 F, 8 M. Fascia d'età 0-90 anni
Servizi residenziali	8	Comunità alloggio "Lumière"	4 F, 4 M. Fascia d'età 40-64 anni
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	54	Centro Diurno "Lumière"	22 F, 32 M. Fascia d'età 18-64 anni

TIPOLOGIA SERVIZIO

N. UTENTI DIRETTI



TIPOLOGIA SERVIZIO

N. UTENTI DIRETTI

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

6

Centro diurno "Portuense" per Pazienti psichiatrici

2 F, 4 M.
Fascia d'età 35-60 anni

Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

19

Segretariato sociale "Strade sociali"

16 F, 3 M.
Fascia d'età 46- 65 anni

Servizi privati

15

Servizi riabilitativi

6 F, 9 M.
Fascia d'età 4-10 anni

Service

43

Centro clinico di psicoterapia

22 F, 21 M.
Fascia d'età 6-65 anni

The background features a complex abstract design. It includes several overlapping circles in various colors: a large teal circle on the left, a large blue circle on the bottom right, and several smaller circles in shades of purple, red, yellow, and green. A prominent blue wavy line curves across the lower right quadrant. A grid of small purple dots is arranged in a rectangular pattern in the center-right. A horizontal line with a green-to-yellow gradient is positioned above the text. The overall aesthetic is clean and modern, with a focus on organic shapes and a vibrant color palette.

**IMPATTI
DELL'ATTIVITÀ**

Rapporti con la collettività

Dopo la brusca interruzione, e in un momento successivo limitazione, di attività per e con la collettività a causa della pandemia COVID 19, negli ultimi mesi del 2021 abbiamo potuto riprendere iniziative di **scambio con il territorio, le famiglie, le altre Cooperative e Associazioni, le Istituzioni, la Comunità.**

A Ottobre si è concluso il percorso del progetto **“Cambia il Tempo”**, promosso da Csen Roma e finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il progetto ha visto coinvolti alcuni nostri utenti dell’Ambulatorio dell’età evolutiva con 2 gruppi. Un gruppo sportivo di Karate utilizzato come tecnica motoria per la socializzazione e un gruppo cinematografico che ha realizzato presso il Cinema Nuovo Sacher la **proiezione di un cortometraggio** dal titolo "Stefan. Un cortometraggio dei ragazzi di via Benciven", inserito all'interno del "Festival delle Arti per lo Sport Integrato".

Gli utenti dell'Ambulatorio Adulti del Centro Tangram hanno partecipato, tra Settembre e Ottobre, alle **gare di bocce** regionali e nazionali. **Dopo due anni, erano le prime gare ed avevano il significativo titolo "Un lancio per la Ripartenza".**

I nostri utenti hanno ottenuto complessivamente buoni risultati. A Novembre hanno partecipato ai Campionati regionali di bocce a coppia organizzati dalla Federazione Italiana Bocce (FIB) che si sono svolti ad Alatri (FR), classificandosi primi.

All'interno delle attività dell'assistenza domiciliare Saish è nato un laboratorio di **Web Radio**, che si svolge tutti i venerdì dalle 17 alle 18 (<http://www.zeno.fm/piratae-radio>) presso i locali del **Brancaleone** con cui abbiamo firmato un Protocollo d'intesa.

Nell'ambito del Progetto "Dopo di Noi", la Responsabile del Servizio è stata relatrice in un percorso di **3 eventi** formativi di approfondimento e confronto sul tema, organizzato da Consorzio Platone e rivolto ad Assistenti Sociali. A Roma le prime esperienze di sperimentazione di percorsi di autonomia e convivenza delle persone con disabilità, si realizzano proprio nel nostro Municipio e sempre nel nostro territorio, a Montesacro, apre **Casa del Pino**, la prima casa famiglia a Roma di stabile convivenza nata con la legge 112/2016. Dopo la sua stabilizzazione sono stati avviati altri gruppi: un appartamento è stato temporaneamente messo a disposizione da Spes contra Spem a via Monelli e un altro, in quanto bene confiscato alla mafia, dal Municipio III.

Il 3 dicembre, in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, abbiamo partecipato all'incontro "**Legge 112/2016- L'esperienza del Progetto Durante e Dopo di Noi in III Municipio**", alla presenza del presidente Paolo Marchionne e dell'assessore Politiche sociali Maria Concetta Romano.

All'interno delle attività del Centro Diurno Monte Tomatico, il laboratorio teatrale ha organizzato e messo in scena una commedia inedita "**Il passato positivo**" dove *"gli attori raccontano solo esperienze positive, perché raccontare un momento bello diventa contagioso"*; lo spettacolo ha ricevuto molti apprezzamenti positivi da parte del pubblico.

Il 9 novembre abbiamo partecipato all'Assemblea regionale di Legacoopsociali Lazio "**Insieme, verso un futuro più inclusivo**", organizzata in vista del 5° Congresso Nazionale (Bologna 25-26 novembre) **#cooperandare - Traguardi e orizzonti della cooperazione sociale**".

L'Assemblea regionale e il Congresso Nazionale sono caduti in un momento storico molto importante per la Cooperazione sociale: ha infatti compiuto **30 anni** la legge istitutiva di questa particolare forma di impresa cooperativa, **381** del 1991 "**Disciplina delle cooperative sociali**".

La pandemia ha messo in luce un sistema di welfare spesso incapace di raggiungere capillarmente la popolazione, di sostenere le situazioni di difficoltà e disagio, di funzionare come un detonatore per le sempre crescenti disuguaglianze economiche e sociali.

La Cooperazione sociale si è distinta durante le fasi più calde della pandemia, e continua a distinguersi, per la sua presenza costante fra le persone e nei territori. C'è stata, assumendosi la responsabilità di "fare" anche quando non si sapeva bene "come".

All'interno dei festeggiamenti del trentennale della 381, abbiamo partecipato ad un incontro organizzato da Confcooperative, presso la Cooperativa sociale Agricoltura Capodarco, che è stata anche l'occasione di una **raccolta fondi** per sostenerla in un momento di difficoltà.

All'interno della collaborazione con le **Università La Sapienza e Roma 3** abbiamo realizzato degli incontri di formazione per gli studenti dei corsi di laurea in Scienze dell'educazione e formazione e per il corso di laurea in Pedagogia e Scienze dell'educazione e formazione sui temi della **Cooperazione sociale, della progettazione educativa e dell'implementazione dei servizi per i minori**.



A Ottobre e Novembre abbiamo realizzato I primi due di un ciclo di seminari organizzato per la Comunità Educante insieme alla Cooperativa Il Brutto Anatroccolo, all'interno del Progetto Totem. E' stata sviluppata una riflessione su **"I sistemi educativi ai tempi del Covid"** e su come la pandemia abbia impattato sulla vita delle persone, e dei giovani soprattutto, sui sistemi dell'apprendimento, su se e come sono cambiate le professioni di aiuto e su come possono rispondere i sistemi educativi ai vecchi e nuovi bisogni emersi.

E' stato condotto un viaggio sorprendente all'interno del cervello, **"dalle reti neuronali alle reti della comunità educante"**: se esiste una lettura neuroscientifica per quello che facciamo, per come ci sentiamo e per quello che apprendiamo, ne esiste una anche per le reti di relazione e di "soggetti educativi" coinvolti nel continuo lavoro di contrasto della povertà educativa, che in qualche modo riproducono, rovesciandoli all'esterno, i meccanismi che ci abitano dentro. I seminari continueranno nel 2022 e accompagneranno la conclusione del Progetto.



Rapporti con la Pubblica Amministrazione

- ◆ Programmazione e condivisione con il Municipio Roma III, con la ASL RM1 sulla modulazione degli interventi sperimentali per il progetto “Durante e dopo di noi”, e per l'utilizzo di locali messi a disposizione da una cooperativa territoriale.
- ◆ Condivisione con l'adesione del Municipio Roma III di azioni progettuali per la realizzazione di vari servizi di contrasto alle povertà educative e sostegno alle famiglie in difficoltà nel territorio.
- ◆ Condivisione con il Municipio Roma III delle azioni di rimodulazione degli interventi con le persone con disabilità durante il periodo emergenziale pandemico.
- ◆ Partecipazione attiva alla Consulta per le persone con disabilità del Municipio Roma III dove sono presenti rappresentanti istituzionali del Municipio III e della ASL RM1.
- ◆ Partecipazione attiva alla Consulta per la salute delle persone migranti promossa dalla ASL RM1.
- ◆ Partecipazione al gruppo di lavoro promosso dalla ASL RM1 con gli enti gestori dei Centri riabilitativi per l'istituzione di una lista d'attesa unica e condivisa.
- ◆ Protocollo d'intesa con il Municipio III per la co-progettazione sul cohousing.
- ◆ Partecipazione attiva alla cabina di regia del Dipartimento Politiche Sociali di Roma Capitale per condividere le problematiche sui servizi SAI offerti da Roma capitale alle persone migranti.
- ◆ Interlocuzione e confronto con il Ministero dell'Interno, attraverso il Forum per cambiare l'ordine del-le cose, sulle politiche della buona accoglienza .
- ◆ Programmazione condivisa con la ASL RM1 sulla rimodulazione dei soggiorni estivi nel periodo emergenziale pandemico.

Impatti ambientali

Oltre ad aver scelto di diffondere questo documento soprattutto per mezzo di una eco card piantabile, riciclata, ecologica e biodegradabile, conteniamo l'impatto ambientale dei servizi attuando una politica di prevenzione e riduzione dell'inquinamento attraverso le seguenti iniziative:

- abbiamo aderito all'iniziativa "plastic free" del Municipio III di Roma Capitale: negli eventi organizzati con il patrocinio del Municipio riduciamo gli sprechi e i rifiuti prodotti favorendo l'utilizzo di materiali durevoli a scapito della plastica usa e getta;
- adottiamo la politica del riciclo nella realizzazione delle nostre attività laboratoriali;
- riduciamo l'utilizzo della carta, digitalizzando parte della modulistica utilizzata nei nostri servizi;risparmiamo materia prima evitando la produzione di rifiuti, anche stampando documenti solo laddove strettamente necessario;
- smaltiamo i rifiuti sanitari a rischio infettivo secondo le normative vigenti, in appositi contenitori monouso in attesa del ritiro da parte della ditta autorizzata;
- anche i toner delle nostre stampanti, classificati come RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) sono smaltiti secondo le normative vigenti in materia.



SITUAZIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA

Il 2021 è stato un anno **positivo**. Chiudiamo l'esercizio in utile.

Ci siamo lasciati alle spalle il 2020, uno degli anni più difficili della nostra storia. Abbiamo invertito la tendenza ritornando a crescere. Il fatturato è aumentato del 16%, così come è aumentato il valore totale della produzione.

I fattori che hanno contribuito alla sensibile crescita dei valori della produzione sono legati alla completa riapertura di alcuni servizi storici della cooperativa, in sofferenza l'anno precedente per la crisi pandemica, alla crescita di alcuni giovani servizi in via di sperimentazione e alla apertura di nuove attività.

Al risultato positivo di esercizio hanno contribuito il parziale ricorso agli ammortizzatori sociali per il lavoro indiretto, la riduzione del compenso degli amministratori e la riduzione del personale dell'ufficio amministrativo. Tutti i fattori sopra elencati hanno avuto un duplice effetto: consentire l'assorbimento degli aumenti retributivi della piena applicazione del CCNL(6%) e chiudere in utile l'esercizio economico finanziario.

Un altro elemento positivo da segnalare è l'aumento del ricavato della raccolta fondi, rappresentato dall'incasso del 5 per mille relativo al 2020, finalizzato al pagamento degli stipendi, e soprattutto da una **corposa donazione da parte dell'Associazione AVIM finalizzato all'acquisto di un pulmino attrezzato e allo speciale arredamento di una stanza del Centro Tangram.**

Accanto a questi elementi positivi viceversa ne segnaliamo alcuni negativi. Uno riguarda i notevoli costi sostenuti per la sicurezza Covid1 (prodotti igienizzanti, DPI, tamponi antigenici), compensati, solo in parte, per un 1/3, dai ristori economici ricevuti dal Governo e dalla Regione Lazio. L'altro riguarda l'aumento degli oneri finanziari e interessi passivi dovuti ai ritardi e al rallentamento dei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione.

Evidenziamo che anche nel 2021 la cooperativa ha investito nella ricerca e sviluppo delle tecnologie assistive per le persone con disabilità. Grazie al risultato positivo dell'esercizio il patrimonio netto della cooperativa è tornato a rafforzarsi.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Fatturato	€ 3.530.652
Attivo patrimoniale	€ 1.653.885
Patrimonio netto	€ 267.414
Utile di esercizio	€ 48.991

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione 2021	€ 3.709.834
Valore della produzione anno di rendicontazione 2020	€ 3.251.542
Valore della produzione anno di rendicontazione 2019	€ 4.327.442

Composizione del valore della produzione

	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	€ 3.456.947	% 93,18
Ricavi da aziende profit	€ 21.802	% 0,59
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	€ 129.030	% 3,48
Ricavi da persone fisiche	€ 56.421	% 1,52
Donazioni (compreso 5 per mille)	€ 45.635	% 1,23

TOTALE
€ 3.709.834

Fatturato per servizio

	Fatturato
Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni	€ 2.048.647
Interventi e prestazioni sanitarie;	€ 1.297.336
Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;	€ 184.670

TOTALE
€ 3.530.652



RESPONSABILITÀ
SOCIALE D'IMPRESA

Buone pratiche

Dal 2009 ci siamo dotati del sistema di gestione per la qualità ISO 9001:2015 e a fine 2021 ha integrato le proprie prassi gestionali ed operative al modello definito dalla norma UNI EN ISO 45001 implementando un sistema di gestione integrato da sottoporre a certificazione da parte di un Ente Accreditato.

Nel 2015 il nostro CdA ha deliberato l'adozione del Modello Organizzativo come da D. Lgs. 231/01 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica) per la prevenzione della commissione di reati amministrativi. Il Modello 231 stabilisce l'attivazione di una serie di procedure di controllo per la prevenzione del rischio di commissione di reati e il

rispetto dei principi e delle norme etiche contenute nel Codice Etico. Il Codice Etico è un insieme di principi e di regole di comportamento. In questo documento sono esplicitati in maniera chiara i principi etici e sociali a cui soci, amministratori, dipendenti, collaboratori, fornitori e tutti coloro che operano con la cooperativa si devono attenere.

Nel 2020 abbiamo ottenuto dall'Autorità Garante della concorrenza e del mercato il Rating di legalità con un punteggio di ★★ ++. Il rating di legalità è uno strumento introdotto nel 2012 per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un "riconoscimento", misurato in "stellette", indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione delle proprie attività. Attraverso la certificazione di qualità di alcune delle nostre attività, l'adozione del Codice etico e del modello organizzativo, del Rating di legalità vogliamo ribadire la nostra natura responsabile nel perseguire i principi di buona e corretta amministrazione, nel pieno rispetto dei diritti di tutti, senza distinzione alcuna. Tali principi costituiscono e costituiranno sempre un valore imprescindibile per noi. Tutte le nostre attività sono svolte nel totale rispetto delle norme e nella più totale trasparenza. Ci stiamo attivando affinché ogni attività abbia sempre un minore impatto ambientale.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

DENOMINAZIONE PARTNERSHIP

IL BRUTTO ANATROCCOLO
SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE

COOPERATIVA SOCIALE
FAMIGLIE ANZIANI
INFAZIA -FAI

TIPOLOGIA ATTIVITÀ

Le nostre cooperative vantano una storia di collaborazione trentennale nel territorio del III Municipio. Gestiamo in A.T.I. la casa Famiglia per disa-bili adulti (8 ospiti) e il Centro Diurno Lumiere dal 2015 (circa 60 per-sone con disabilità che afferiscono al Centro), in convenzione con la ASL RM1;il servizio di segretariato sociale PUA e il Progetto di contra-sto alla povertà educativa Totem finanziato da Impresa Sociale Con I Bambini. Insieme gestiamo anche il servizio Home Care Premium, in convenzione con l'IPAB Opera Pia Asilo Savoia, finanziato dall'INPS che prevede prestazioni di assistenza domiciliare o altre misure assi-stenziali per persone non autosufficienti. Partecipiamo a diverse gare insieme, in ottica di scambio reciproco, miglioramento continuo, messa in comune e promozione di risposte integrati ai bisogni emergenti.

In A.T.I. gestiamo il servizio di Segretariato sociale in III Municipio, Punto Unico di Accesso (PUA). Collaboriamo, inoltre, nella gestione della Comunità di Accoglienza per famiglie migranti Well-c-home. Abbiamo partecipato in RTI al Bando di gara in corso di valutazione per l' Accordo quadro SAI - Sistema di Accoglienza Integrata (ex- Siproimi) per persone migranti. Annualità 2021/2022.

DENOMINAZIONE PARTNERSHIP

TIPOLOGIA ATTIVITÀ

SPES CONTRA SPEM
COOPERATIVA SOCIALE

Oltre la pluriennale collaborazione rispetto a servizi e progetti nel territorio, nell'ultimo periodo collaboriamo nel Progetto Dopo di noi. La cooperativa Spes contra Spem ci mette a disposizione la casa dove svolgiamo alcune delle attività propedeutiche alla residenzialità prevista dal progetto.

COOPERATIVE SOCIALI
PARSEC ED EUREKA I

Gestione in A.T.I. del Progetto di educativa territoriale On The Road

COOPERATIVA SOCIALE NUOVE RISPOSTE, ARCI SOLIDARIETÀ ONLUS, ASSOCIAZIONE CULTURALE VOCI E SUONI DI PERIFERIA, SPEHA - FRESIA SOCIETÀ COOPERATIVA, ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE FUSOLAB, C.S.E.N., UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA

Gestione in partenariato del Progetto TOTEM teso alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica e al sostegno ai minori e alle loro famiglie a rischio di esclusione sociale (Municipi III; V; XI) . Il progetto è finanziato da Impresa sociale Con i bambini.

DENOMINAZIONE PARTNERSHIP

ARCA DI NOÈ, IL BRUTTO ANATROCCOLO, COSPEXA, H ANNO ZERO, MAGLIANA SOLIDALE, META, NUOVE RISPOSTE, IL PICCOLO PRINCIPE, PRASSI E RICERCA

TIPOLOGIA ATTIVITÀ

Insieme a queste nove cooperative abbiamo svolto un lungo percorso di formazione con LegaCoopsociali Lazio. Nel 2020 è stato avviato un processo di coprogettazione con l'intento di sviluppare progettualità innovative volte a valorizzare il patrimonio cooperativo in risposta ai bisogni emergenti. Processo che nel 2021 porterà alla stipulazione di un vero e proprio contratto di rete denominato "InnovalnRete".

LA SAPIENZA, ROMA TRE, ATENEO SALESIANO

Supporto in attività di monitoraggio, informazione/formazione e consulenza, orientamento, accompagnamento e percorsi di attività di tirocinio.

T.C. COSMOS, A.S.D. PARCO DEI PINI, ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GREEN HILL, S.S. LAZIO BOWLING, CIRCOLO BOCCIOFILO MONTESACROALTO, PALESTRE S. ALBERTO MAGNO E NEW WORLD DANCE, A.S.C.I.P. ASD OSTIA

Supporto all'inserimento di persone fragili in attività sportive.

DENOMINAZIONE PARTNERSHIP

TIPOLOGIA ATTIVITÀ

ASSOCIAZIONE INSIEME PER
L'ANIENE ONLUS, AZIENDA
AGRICOLA BIOLOGICA
LORENZO GIOVANNINI, LA
FATTORIETTA

Supporto all'organizzazione di orto laboratorio attività ambientali dove sviluppare il rispetto della natura, dell'ecosistema e della biodiversità.

ASGI ASSOCIAZIONE STUDI
GIURIDICI SULL'IMMIGRAZIONE,
MEDICINES DU MONDE,
BE FREE

Formazione e aggiornamento, workshop formativi e informativi sulla tematica della protezione internazionale Antidiscriminazione Antitratto, supporto alle donne vittima di violenza. Condivisione buone prassi.

NAIM

Supporto alle attività di mediazione interculturale

SCUOLA
ETNO-SISTEMICONARRATIVA

Attività di formazione e supervisione.

SPHEA FRESIA

Attività di formazione



DENOMINAZIONE PARTNERSHIP

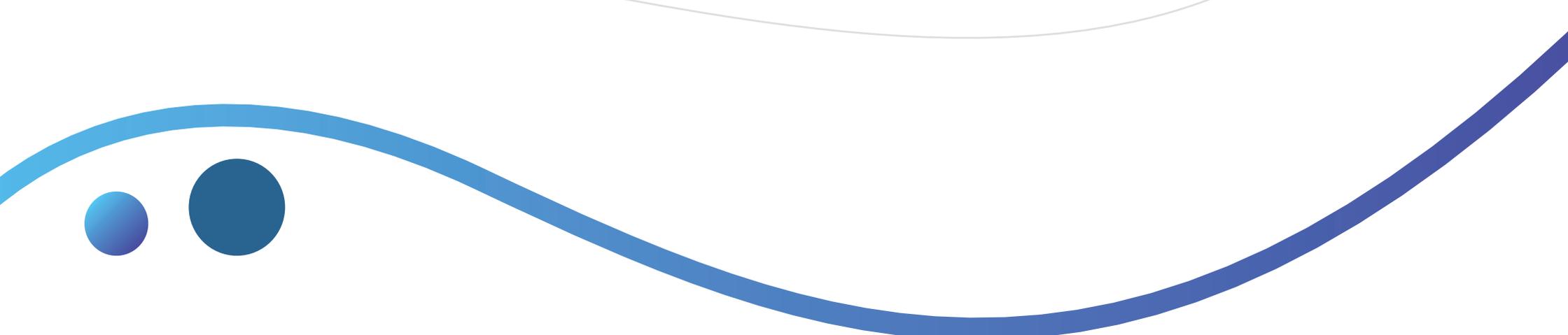
VISIONI SOCIALI, DE FRAG,
LISCIA LABORATORIO 53
PICCOLA ORCHESTRA DI TOR
PIGNATTARA;
DANZEMETICCE/WORLDANCE

TIPOLOGIA ATTIVITÀ

Supporto nell'organizzazione di eventi, attività laboratoriali e animazione territoriale.

A.V.I.M, COMITATO FAMIGLIE
UTENTI TANGRAM

Associazioni di famiglie di persone con disabilità che ci supportano nelle nostre attività svolgendo un ruolo significativo di confronto e supporto.



Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Nel grafico vengono illustrati gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 per i quali gli stakeholder interni alla cooperativa hanno dichiarato maggior interesse, e su cui ci impegniamo ad avviare una riflessione sulle azioni intraprese e da intraprendere per il loro raggiungimento.

44%

**SALUTE E
BENESSERE**

33%

**ISTRUZIONE
DI QUALITÀ**

23%

**PARITÀ
DI GENERE**

The background features several thin, light gray wavy lines that create a sense of movement and depth. Scattered throughout are various colored circles in shades of red, purple, and blue, some with gradients. A prominent thick red line curves along the left side, while a thick blue line curves along the bottom right. A horizontal bar with a purple-to-blue gradient is positioned above the text. The text itself is centered and rendered in a bold, black, sans-serif font.

**COINVOLGIMENTO
DEGLI STAKEHOLDER.**

In questa seconda edizione dedichiamo la presente sezione ai nostri stakeholder di maggiore rilievo: le famiglie. Dopo un lungo periodo di rapporto a distanza, siamo riusciti a realizzare occasioni di **incontro, ascolto e confronto, che ci hanno permesso di ricoinvolgere le famiglie** dei nostri utenti nei processi di costruzione e realizzazione del nostro operato.

Un progetto particolarmente significativo è stato realizzato nel mese di dicembre 2021, in occasione del Natale: il servizio semiresidenziale del Centro Tangram ha pianificato un calendario di incontri per permettere alle famiglie di partecipare a uno o più laboratori frequentati dai figli durante l'anno. Il progetto nasce dal desiderio di **"aprire" le porte del Centro**, ricreare un contatto diretto tra famiglie, operatori e utenti, di scambio e confronto, condividere, mostrare e sperimentare concretamente gli spazi e le attività in cui gli utenti sono coinvolti, di stimolare proposte e richieste, oltre che per scambiarci gli auguri di Natale.

L'esperienza delle attività svolte in modalità on line, durata ben 4 mesi, ha avuto, nonostante le prevedibili difficoltà iniziali, un riscontro positivo dagli operatori, dalle famiglie e dagli utenti. E' quindi stata naturale la scelta di attuare momenti di incontro negli spazi del Centro per **sostenere una nuova vicinanza e una nuova collaborazione**.

Gli open day sono stati non solo spazi di condivisione di attività svolte nei laboratori, ma anche una nuova occasione per le famiglie di lavorare insieme ai figli in modo creativo. Nel rispetto delle norme di sicurezza in vigore, sono stati presentati **13** laboratori centrati su diverse aree riabilitative: psico-corporee, cognitive, espressive, relazionali. Sono state proposte attività di benessere psicocorporeo, visite culturali, lettura e scrittura, uso degli strumenti informatici, di coltivazione dell'orto, di artigianato creativo, di uscite culturali. La partecipazione è stata alta, l'iniziativa è riuscita nei suoi intenti, è stata gratificante per il gruppo di lavoro e rassicurante per le famiglie.

Una ulteriore esperienza di coinvolgimento delle famiglie molto importante è stata realizzata nel servizio del "Dopo di Noi". Oltre al lavoro continuo di ascolto, supporto e condivisione dell'organizzazione della fase di avvio, sono state condotte delle interviste volte a raccogliere **testimonianze dirette** relative all'esperienza di sperimentare l'allontanamento dal nucleo familiare di origine delle persone con disabilità. Queste interviste hanno esplorato i percorsi di decisione di aderire al progetto, i vissuti, i sentimenti, le emozioni, ma anche valutazioni e riflessioni sugli interventi realizzati.

Nel proporre le attività abbiamo utilizzato una modalità interattiva che da sempre cerchiamo di attuare per la sua capacità di coinvolgere direttamente famiglie, utenti e operatori in una esperienza comune. **L'alto livello di collaborazione** delle famiglie ci ha confermato l'importanza di coinvolgerle sempre più nei nostri progetti sociali e riabilitativi, riconoscendo e valorizzando le risorse di sostegno che ci offrono e ci fortificano.



OBIETTIVI
DI MIGLIORAMENTO

La Cooperativa sta realizzando un percorso, avviato nel 2020, per l'approfondimento e il miglioramento continuo del Bilancio Sociale nella sua dimensione finale di atto, ma soprattutto dinamica di processo. Gli obiettivi di miglioramento qui di seguito descritti sono frutto di una riflessione sulla base di quanto raccolto in questo primo anno di lavoro e quanto ancora vogliamo realizzare.

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Crediamo nello strumento del Bilancio Sociale, soprattutto per la sua funzione di rendicontazione sociale e di trasparenza verso i cittadini, e per la sua potenzialità di attivatore e promotore di un processo culturale e di sviluppo della capacità di rendicontazione di responsabilità della nostra Cooperativa. Per questo motivo continueremo a investire su percorsi di coinvolgimento e partecipazione alla costruzione del documento sia all'interno che all'esterno della cooperativa.

Livello di approfondimento del Bilancio sociale

Approfondimento della descrizione e dell'andamento dei servizi attraverso una scheda di raccolta dati da compilare periodicamente e la realizzazione di almeno 1 focus group di confronto con i responsabili e i coordinatori dei servizi.
Organizzazione di gruppi di lavoro tematici e coinvolgimento di tutti gli stakeholder nell'organizzazione di eventi per la celebrazione del 40esimo anniversario dalla fondazione della Cooperativa.

06-04-2023

Indicatori di performance

Raggiungimento del livello intermedio di standard di rendicontazione attraverso l'ampliamento e approfondimento delle tematiche rilevanti per mezzo di almeno 3 riunioni, finalizzate all'analisi e discussione dei risultati di interviste realizzate tra soci.

06-04-2023

Obiettivi di miglioramento strategici

Da sempre interpretiamo il lavoro sociale in un'ottica relazionale, **credendo fermamente nel principio per cui i destinatari dei servizi sono protagonisti** attivi dei propri percorsi evolutivi. In tal senso siamo consapevoli della necessità di lavorare per diventare un'organizzazione sempre più capace di flessibilità, creatività e di modellarsi ai bisogni emergenti. Per questo ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti attraverso un continuo lavoro nel e con il territorio in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone che li abitano e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Vogliamo, inoltre, continuare a **essere una cooperativa che fa cultura**, attivando occasioni di formazione e informazione, dibattito sul welfare, e riflessione su temi di rilevanza sociale, ponendo sempre al centro le persone più fragili.

Partecipazione

Riteniamo importante continuare a lavorare per consolidare un modello organizzativo partecipato, orientato a una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione della cooperativa, per cui vogliamo proseguire le attività avviate nel 2020, attraverso interviste di coinvolgimento fra soci volte ad ascoltare bisogni e opinioni, e raccogliere proposte concrete. L'analisi delle risposte verrà restituita in almeno n.1 riunioni dedicate.

Riteniamo, inoltre, fondamentale intensificare processi volti alla valorizzazione dell'ambiente di lavoro come **spazio di cooperazione**, per cui continueremo a realizzare momenti di confronto e partecipazione attiva e democratica su temi legati alla gestione dei servizi, ma anche su quelli generali del lavoro sociale. Prevediamo di svolgere almeno n. **3 Assemblee dei Soci** e, oltre a proseguire le regolari **riunioni di rete** tra servizi avviate nel 2021 con molto successo in termini di partecipazione e coinvolgimento, di organizzare frequenti riunioni tra i Responsabili dei servizi e il CDA (almeno n. 3). All'interno delle riunioni di rete, intendiamo sviluppare un lavoro più specifico di confronto clinico attraverso l'individuazione di uno strumento e di una modalità di raccordo delle informazioni nella presa in carico condivisa e unitaria degli utenti che seguiamo in più servizi.

Entro quando verrà raggiunto: 06-04-2023

Comunicazione interna

Pur avendo avviato con molto impegno e soddisfazione la newsletter mensile rivolta ai soci della cooperativa, siamo consapevoli che ancora molto c'è da fare, in quanto crediamo che l'attenzione a processi comunicativi sia un elemento importantissimo e qualificante per le relazioni sia all'interno che all'esterno della cooperativa. Entro il 2021 intendiamo condividere la **newsletter mensile anche con i dipendenti e collaboratori**. Inoltre, in continuità con quanto svolto finora, **incrementeremo l'utilizzo di whatsapp, dei canali digital, attraverso il restyling del sito e la gestione più intensa delle pagine social** di Idea Prisma 82, affinché tutti possano mantenersi costantemente informati su servizi, eventi e novità della Cooperativa.

Entro quando verrà raggiunto: 06-04-2023

Progettazione

Dopo l'approvazione del Codice del Terzo settore e la sentenza 131 del 26 giugno 2020, **coprogettazione e coprogrammazione** rappresentano un importante punto di potenziale svolta per una condivisione sia di intenti che di responsabilità nella implementazione degli interventi. Accanto alla necessità di continuo aggiornamento e impegno costante affinché le figure coinvolte nella progettazione siano sempre più competenti, intendiamo lavorare su:

- percorsi di coprogettazione e coprogrammazione, per percorsi di **accreditamento** dei servizi e percorsi di **rilancio di progetti di sviluppo territoriale**, per una impostazione condivisa dell'erogazione dei servizi alla persona e per l'implementazione di progetti innovativi attraverso percorsi di consolidamento delle reti esistenti e di tessitura di nuove collaborazioni.
- percorsi di intensificazione del numero di bandi a cui rispondere (almeno n.6), anche attraverso la ricerca e attivazione di fonti di finanziamento integrative a quelle delle Pubbliche Amministrazioni.
- percorsi di costruzione di **servizi innovativi**, capaci di rispondere ai nuovi bisogni delle persone, ma anche a obiettivi di crescita e sviluppo della cooperativa, in linea con gli interessi e le aspettative dei soci, dipendenti e collaboratori.

Entro quando verrà raggiunto: 06- 04-2023

Crescita professionale interna

Consideriamo l'azione formativa come strumento attivo e di supporto ai processi di crescita interna.

Nello specifico gli obiettivi che ci poniamo per il 2022, sono:

- 1.** proseguire la formazione relativa a **GeCoS Plus** attraverso la formazione di tutto il personale, con un addestramento specifico in base alle mansioni;
- 2.** Attivare nuovi Corsi formativi rivolti agli operatori dei Servizi dell'Area Sociale che vadano sempre più a rispondere ai bisogni formativi degli operatori e ai bisogni innovativi dei servizi. Effettueremo **l'analisi del bisogno formativo** attraverso un doppio Questionario: I primo è finalizzato alla valutazione dei corsi chiusi ad aprile 2022; I secondo è finalizzato a raccogliere le preferenze riguardo ad una serie di argomenti proposti, per l'organizzazione dei nuovi corsi formativi 2022-2023.
- 3.** riprendere la Formazione ECM realizzando:
 - **11 incontri di formazione ECM** - Formazione sul campo per gli operatori del Centro Tangram, con percorsi differenziati tra Servizi rivolti agli Adulti e Servizi rivolti all'Età evolutiva;
 - **eventi RES** non appena le condizioni epidemiologiche lo consentiranno;
 - la ricerca di soluzioni sostenibili economicamente, per proseguire a verificare la possibilità di realizzare FAD - Formazione a distanza,
- 4.** Proseguire le **Supervisioni** all'interno dei servizi di Assistenza scolastica e dei moduli Età evolutiva ed Adulti del Centro Tangram. Attivare la Supervisione per i servizi dell'Area Sociale: SAISH, Dopo do noi e Home Care Premium. Ripensare una Supervisione specifica per gli operatori del servizio SISMIFF.
- 5.** Attivare un Corso formativo rivolto agli Operatori OSS, finalizzato ad incentivare i nostri servizi di **Assistenza domiciliare Anziani**, anche in relazione all'Accreditamento per l'Area Anziani presso il Comune di Roma che speriamo di ottenere il prossimo autunno. Il corso andrà ad approfondire le tematiche specifiche legate ai bisogni di persone anziane parzialmente autosufficienti o totalmente non autosufficienti, sole o prive di adeguata assistenza.
- 6.** Lavorare insieme ad altre cooperative del territorio, con le quali ci sentiamo più in sintonia, per attivare **percorsi formativi anche in accreditamento con la Regione Lazio, rivolto agli Operatori sociosanitari.**
- 7.** Aggiornare la Formazione relativa alla Privacy, al trattamento dei dati personali e agli elementi di base della sicurezza informatica rivolta a tutto il personale della Cooperativa.

Entro quando verrà raggiunto: 06-04-2023

Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi

Nel 2020 abbiamo vinto un bando che ha consentito di dotarci di **GeCoS Plus** - l'applicativo cloud progettato e sviluppato sulla base delle specifiche esigenze delle Cooperative Sociali e dare avvio al percorso di innovazione digitale che intendiamo proseguire attraverso formazione, aggiornamento e acquisto nuovi pc, notebook e tablet.

Esplicitiamo, inoltre, le direzioni a breve termine di sviluppo e innovazione della nostra Cooperativa:

- 1.** ampliare l'area dei **servizi in accreditamento**, partecipando attivamente ai tavoli di lavoro con Legacoop rispetto all'accreditamento del Servizio educativo per il diritto allo studio, all'autonomia e all'inclusione scolastica degli alunni e delle alunne con disabilità [**OEPA**], e avviando la procedura di accreditamento per la domanda di iscrizione al Registro Unico Cittadino di accreditamento degli organismi operanti nei servizi alla persona per l'Area Anziani, Servizio per l'Autonomia e l'Integrazione Sociale Anziani [**SAISA**] (art. 5 comma 1 deliberazione c.c. n. 90/28.04.2005).
- 2.** promuovere azioni per dare maggiore sviluppo ai servizi privati, effettuando la procedura d'iscrizione all'elenco della Regione Lazio dei soggetti privati che possono **rilasciare Certificazioni di Disturbo Specifico dell'Apprendimento** previsto dalla DGR 32/2020 e dalla nota n. 666990 del 27/07/2020 e attivando un servizio di supporto specialistico scolastico di **Metodologia didattica**.
- 3.** promuovere azioni, anche con l'ausilio di contributi pubblici, per dare maggiore sviluppo ai servizi di **psicoterapia**, in cui svolgiamo un ruolo di Service e promuovere progetti di **prevenzione e contrasto alla violenza di genere**.
- 4.** continuare a sviluppare i servizi attraverso la Rete di Cooperative **Innovainrete**, anche in linea con gli investimenti e le riforme previste dal **PNRR**.
- 5.** ri-attivare iniziative di **Raccolta Fondi** per sostenere le nostre attività o sostenere progetti nuovi. Intendiamo dotarci di un **Piano Strategico Annuale** che preveda l'analisi dell'organizzazione, la progettazione e la pianificazione delle singole attività, la scelta degli strumenti e la scelta dei "mercati" a cui rivolgerci (individui, privati, aziende, fondazioni, ecc). Il piano di Raccolta Fondi deve procedere di pari passo con un piano di comunicazione per tessere e trattenere la relazione con tutti gli stakeholder.

Entro quando verrà raggiunto: 06.04.2023



IDEA PRISMA 82 COOPERATIVA SOCIALE
VIA IDA BACCINI, 80 - 00137 ROMA
TELEFONO: 06.87201072 - FAX: 06.87201033
MAIL: COOP@IDEAPRISMA.IT - PEC: IDEAPRISMA@PEC.IT

WWW.IDEAPRISMA.IT